

103



Al Sig. Sindaco ⁴³¹⁴⁶ dell' Comune di Carraro
 Il sottoscritto Nicolai Marco, Residente in
 Via Largo Elio Noce di Carraro
 titolare delle richieste di Concessione
 Prot. 24130/7638 del 21/7/87 esaminate
 dalla C.E. N.3 del 26/1/88, con esito
 contrario, considerando la decadenza
 di validità del P.R.P. con la presente

Mil
 4/11/90

Chiede

il risanamento della suddetta pratica.
 Carraro 30/12/89

Nicolai Marco

COMUNE DI CARRARA
 UFFICIO TECNICO
 Protocollo N. 14
 Data 3 - GEN. 1990 W

Ass. R. h. ;

RICORSO

Si chiede il versamento di una pratica e suo
tempo rispetto ~~11/1/90~~ 11/1/90

Da leggere in C.E.

Vieno
12/11/90

2 APR. 1990

~~Spina~~

VEDERE CARTELLA X CIE

~~Lettera a parca A favore~~

Vieno
5/9/90

+

RELAZIONE TECNICA

Il sottoscritto arch. Andrea Morelli, residente a Carrara, con studio tecnico a Carrara via Cavour 20/a a seguito dell'incarico ricevuto dal Sig. Nicolai Marco di richiedere concessione edilizia per la costruzione di casa di civile abitazione nel terreno di sua proprietà sito in località Noceto nel Comune di Carrara individuato in Catasto Terreni al foglio 16 mappale 624, illustra il tipo di intervento.

Il terreno oggetto di richiesta di edificazione ricade in zona di espansione nel vigente Piano Regolatore Generale Comunale, per cui la normativa stabilisce la possibilità di richiedere volumetricamente 1.00mc. per mq.

La costruzione è composta da un piano terra e da un primo piano.

Al piano terra è situato il garage, locale caldaia e il ripostiglio, il rimanente cantina e vano scala per accesso al piano superiore, il primo piano è composto da ingresso, cucina, bagno wc, soggiorno e camere da letto.

La costruzione sarà strutturata con pilastri in cemento armato, le pareti perimetrali saranno tamponate con mattoni in laterizio, il tetto sarà costruito in latero cemento e la copertura a due falde sarà in tegole di cotto di tipo marsigliese.

Costituzione della muratura.

Resistenza caratteristica degli elementi in laterizio (mattoni semipieni con rapporto di foratura del 40% circa)

Malta composta in volume da una parte in cemento 325, una parte in calce idraulica, cinque parti di sabbia.

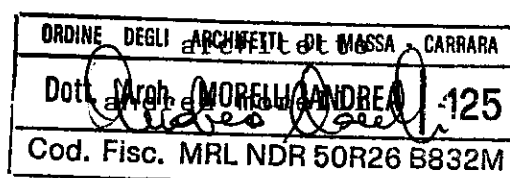
Tipologia delle murature, pareti divisorie interne con mattoni forati adeguatamente intonacati.

Costituzione dei solai e cordoli, solai di orizzontamento composti da travetti di laterizio e pignate in laterizio di interasse 50cm. con sovrapposta soletta collaborante di spessore di cm. 4.

Costituzione del solaio di copertura composto da travetti pignate in laterizio interasse 50 cm. con sovrastante soletta spessore cm. 4.

Cordoli larghezza pari a quella della muratura sottostante e di altezza superiore alla metà della larghezza, armati con almeno 4 Ø 16 ad aderenza migliorata, staffe di diametro non inferiore a 6 mm. poste a distanza non superiore di 25 cm.; i cordoli saranno chiusi alle estremità onde assicurare il comportamento a catena.

Aperture, per le distanze saranno rispettati i dettati legilastivi in materia, con congrui aumenti in favore della sicurezza, architravi in C.A. saranno posti sulle aperture, detti architravi armati con 4 Ø 16 e staffe del 8 ogni 20cm. poggeranno sulla muratura per una volta e mezzo lo spessore del muro sottostante, per lato.



		27 APR. 1996	
		n. 218	anno 1995
COMUNE DI CARRARA		tagliandi	218/95
29 APR. 1996		102	
Prot. n° 16301		Cl. e	Carrara.

- ☒ Grossi lavori
☐ Piccoli lavori

**ALL'UFFICIO URBANISTICA DEL COMUNE DI
CARRARA**

OGGETTO: Lavori di ☐ Ampliamento
☐ Ristrutturazione
☐ Recinzione

Il sottoscritto NICOLAI MARCO residente a
CARRARA Via LARGO ELISEO n. _____
titolare della CONCESSIONE N. 218 datata 07-09-1995,
per la costruzione di un fabbricato ubicato in Via _____
località CARRARA - NOCETO, con la presente

RICHIEDE

prot. 2527	del 30 APR. 1996
ASSEGNAZIONE AL RESPONSABILE	
Sig. <u>Ferroni</u>	<u>196</u>
IL DIRIGENTE	<u>11.2.5.86</u>

a norma dell'art. 17 del R. E. C. sopralluogo da parte di codesto ufficio per definire gli
allineamenti e concedere nulla osta per l'inizio dei lavori previo versamento della quota
per diritti d'ufficio.

Distintamente

Il Titolare della Concessione

Marco Nicolai

ANNOTAZIONI DA PARTE DELL'UFFICIO

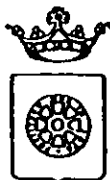
Il versamento è stato effettuato il giorno _____ con bolletta
n. _____ ed il sopralluogo per l'allineamento è stato eseguito il giorno
_____ alle ore _____ da parte del _____
_____ (nome e cognome del funzionario).

Lettera di conferma del G.C. n. _____ del _____

Consegna del certificato da parte di _____

Il Funzionario

*Sette lettere
e numeri*



COMUNE DI CARRARA
SEZIONE URBANISTICA

Rif. richiesta del _____ Carrara _____

NULLA OSTA per l'inizio dei lavori di costruzione del fabbricato sito in CARRARA

LOCETO mapp. 624 ^{1°} _____

del Sig. NICOLAI MARCO residente a CARRARA

Via LARGO ELISEO n. _____

Tracciate le fondazioni il proprietario chiede all'Ufficio la visita per l'inizio dei lavori del fabbricato in oggetto.

Vista la nomina:

Direttore dei Lavori LORELLI ANDREA residente a CARRARA

Via TRENIO n. _____

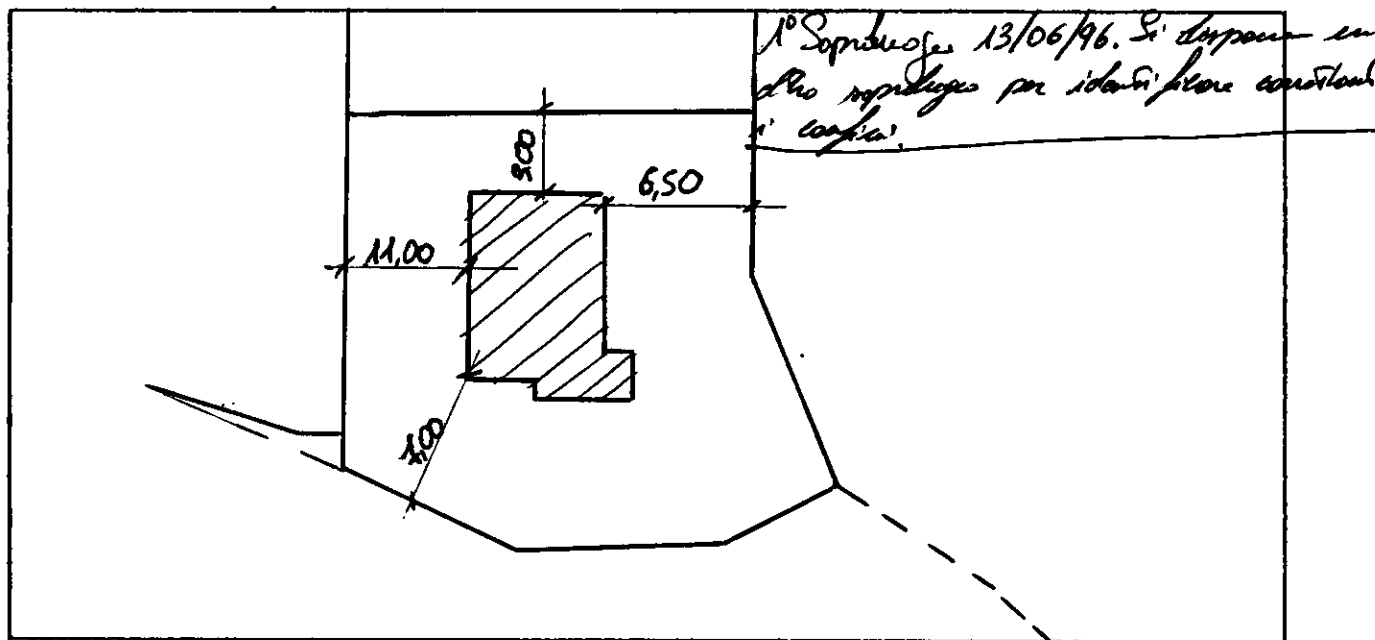
iscritto all'Ordine/Collegio ARCHITETTI n. d'ordine 125

Impresa titolare _____ residente a _____

Via _____ n. _____

Il tecnico comunale _____ recatosi sul posto, ha constatato la rispondenza degli allineamenti al progetto approvato e rilascia NULLA OSTA per il getto delle fondazioni.

A maggior chiarimento si riporta il seguente schema, che il proprietario, il direttore dei lavori, l'assuntore dei lavori ed il tecnico comunale sottoscrivono.



Il Proprietario

Marco Nicolai

Il Direttore dei Lavori

Andrea Lorelli

L'Impresa

Il Tecnico Comunale

Il Capo Sezione

L'Ingegnere Capo



COMUNE DI CARRARA
SEZIONE URBANISTICA

Rif. richiesta del _____ Carrara _____

NULLA OSTA per l'inizio dei lavori di costruzione del fabbricato sito in CARRARA

LOCETO mapp. 624 ^{1°}
del Sig. NICOLI MARCO residente a CARRARA
Via LARGO ELISEO n. _____

Tracciate le fondazioni il proprietario chiede all'Ufficio la visita per l'inizio dei lavori del fabbricato in oggetto.

Vista la nomina:

Direttore dei Lavori Flonelli ANDREA residente a CARRARA

Via TREVIO n. _____

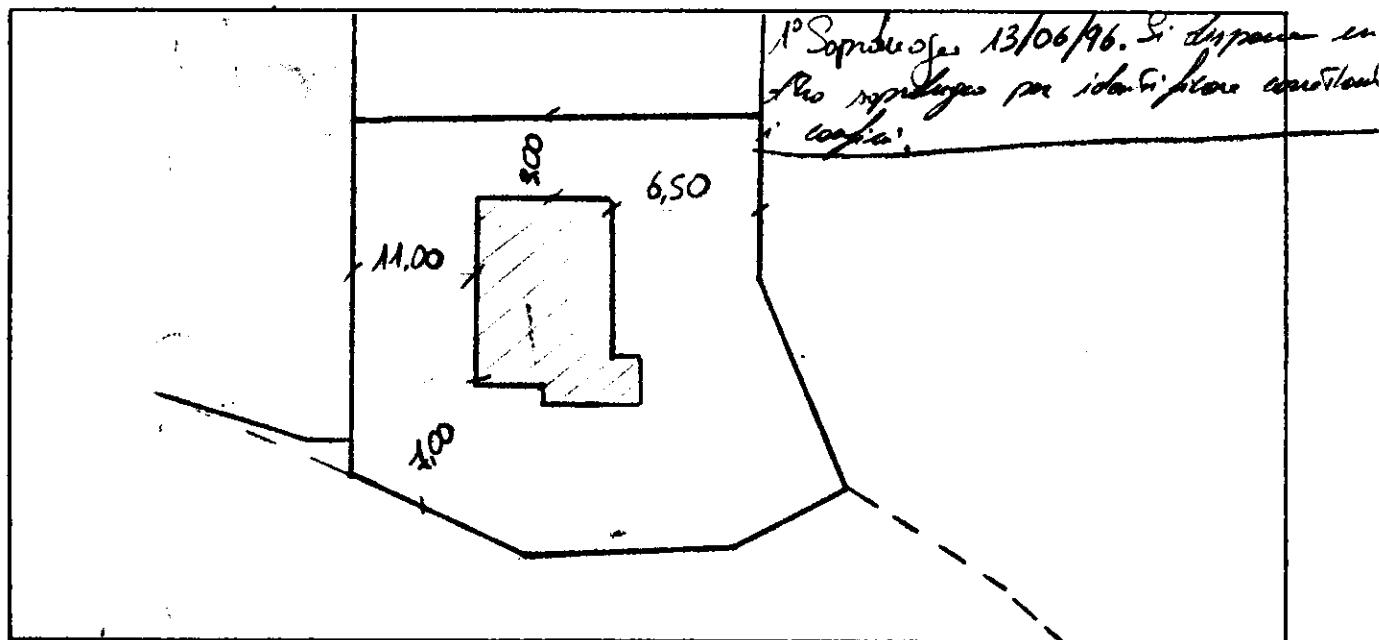
Iscritto all'Ordine/Collegio ARCHITETTI n. d'ordine 125

Impresa titolare _____ residente a _____

Via _____ n. _____

Il tecnico comunale _____ recatosi sul posto, ha constatato la rispondenza degli allineamenti al progetto approvato e rilascia NULLA OSTA per il getto delle fondazioni.

A maggior chiarimento si riporta il seguente schema, che il proprietario, il direttore dei lavori, l'assuntore dei lavori ed il tecnico comunale sottoscrivono.



Il Proprietario

Marco Nicoli

Il Direttore dei Lavori

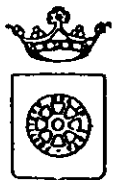
[Signature]

L'Impresa

Il Tecnico Comunale

Il Capo Sezione

L'Ingegnere Capo



COMUNE DI CARRARA
SEZIONE URBANISTICA

Rif. richiesta del _____ Carrara _____

NULLA OSTA per l'inizio dei lavori di costruzione del fabbricato sito in CARRARA

LUPE TO mapp. 674 1°

del Sig. DI COLTI MARCO residente a CARRARA

Via LARGO ELISEO n. _____

Tracciate le fondazioni il proprietario chiede all'Ufficio la visita per l'inizio dei lavori del fabbricato in oggetto.

Vista la nomina:

Direttore dei Lavori Monelli ANDREA residente a CARRARA

Via 7000 n. _____

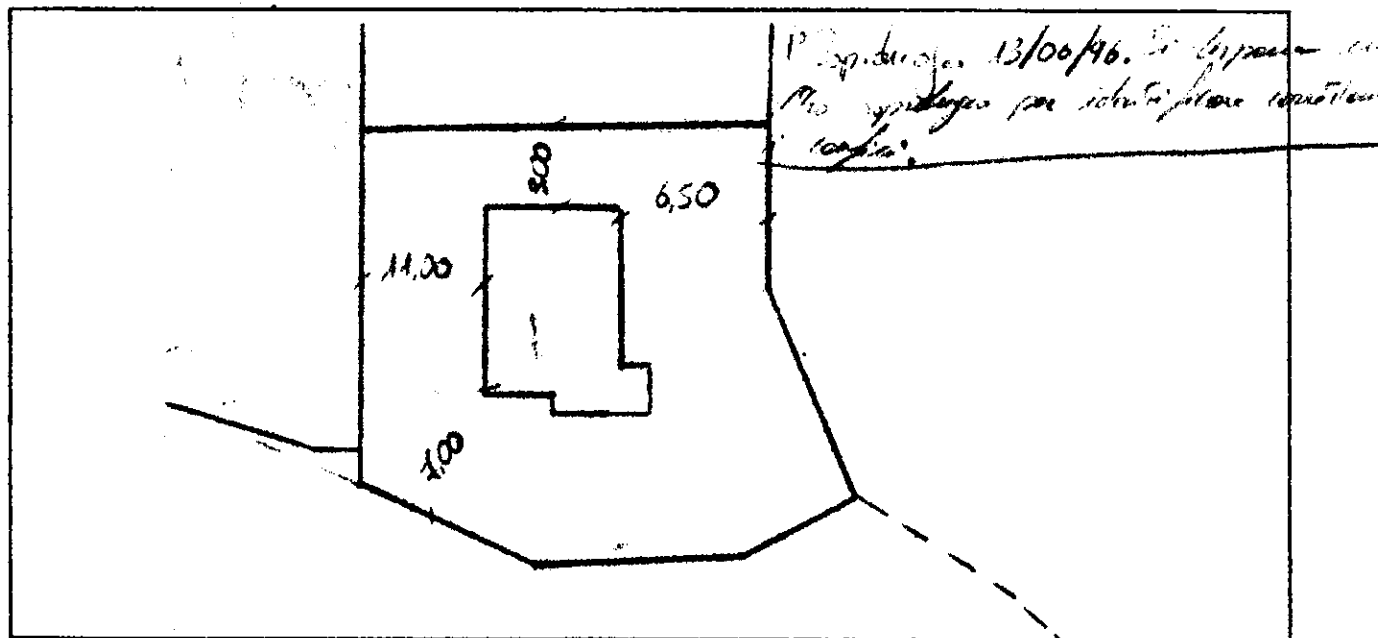
iscritto all'Ordine/Collegio ARCHITETTI n. d'ordine 125

Impresa titolare _____ residente a _____

Via _____ n. _____

Il tecnico comunale _____ recatosi sul posto, ha constatato la rispondenza degli allineamenti al progetto approvato e rilascia NULLA OSTA per il getto delle fondazioni.

A maggior chiarimento si riporta il seguente schema, che il proprietario, il direttore dei lavori, l'assuntore dei lavori ed il tecnico comunale sottoscrivono.



Il Proprietario

Marco Marcolini

Il Direttore dei Lavori

Andrea Monelli

L'Impresa

Il Tecnico Comunale

Il Capo Sezione

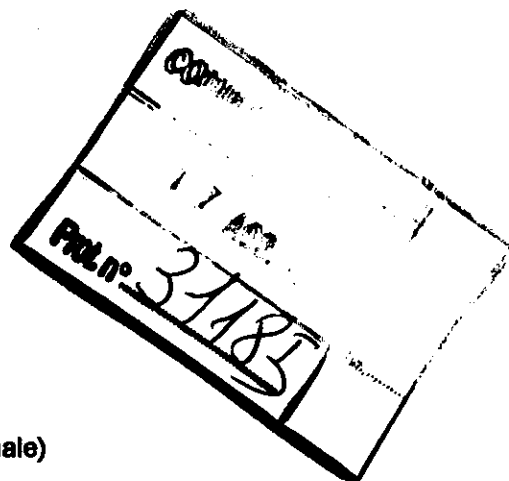
L'Ingegnere Capo



R

**COMUNE DI CARRARA
SETT. URBANISTICA**

Prot.n. 18182/4060 Concessione Edilizia
a titolo oneroso n°218 del 07/09/95.



n° 218/95.

**TAGLIANDO A
DICHIARAZIONE DI INIZIO LAVORI**
(art. 16-17-18 del Regolamento Edilizio Comunale)

**COPIA DA RESTITUIRE AL COMUNE DI CARRARA SETT. URBANISTICA.
COPIA PER IL TITOLARE DELL'ATTO AMMINISTRATIVO.**

**Al Sig. Sindaco
del Comune di
CARRARA**

Il sottoscritto **NICOLAI MARCO** in qualità di titolare della concessione edilizia 218 del 07/09/95, premesso che sono state ottemperate i seguenti adempimenti di legge e Regolamento Edilizio Comunale:

- istanza di allineamento (art.16-17 R.E.C.) in data 27-04-95
- deposito c/o Genio Civile (L.64/74-L.1086/71-L.R. 88/82)
in data 11-8-96 prot. n° 23076
- dichiarazione di esenzione da parte della D.L. in data.....;
- deposito relazione Legge 373/76 e L.10/91 in dataprot.....;
- o dichiarazione della D.L. di esenzione in data.....;

DICHIARA

- sotto la propria personale responsabilità in modo inequivocabile e senza possibilità di errore e di ulteriori correzioni che in data 14-08-96 hanno avuto **INIZIO I LAVORI** di cui alla citata concessione edilizia.

In fede il proprietario
x *Marco Nicolai*

Il sottoscritto *Luigi Nicolai* in qualità di Direttore Lavori delle opere di cui alla sopracitata concessione edilizia confermo e sottoscrivo quanto sopra dichiarato dal concessionario.

In fede il tecnico
Luigi Nicolai

E' d'obbligo la restituzione al Sett. Urbanistica. La mancata presentazione del tagliando o la sua presentazione senza preventivo ottenimento dell'allineamento comporta le sanzioni penali ai sensi del punto d) art.21 del Regolamento Edilizio Comunale.

Prot.n. 18182/4060 Concessione Edilizia a titolo oneroso n.218 del 07/09/95.
Tecnico MEL
Amministrativo SOGGIA

Modello 5/94.
Istruttoria 689/95

prot. 5666 del 17 AGO. 1996
ASSEGNATA AL RESPONSABILE
Mentavola
fi 19.8.96

Ferraro
Murillo

LISTRU 68P/95

103
C

All' Ill. mo Signor Sindaco del Comune 18182
di Carrara.

Ufficio Urbanistica

Il sottoscritto Nicoletti Marco residente
in Carrara localit  Noceto via
pargo Eliseo, proprietario del terreno
individuato catastalmente al F. 16
Mappale 624 chiede, il riesame della
pratica Edilizia, gi  ~~Approvata~~
dalla Commissione Edilizia, presentata
il 21/7/87 Prot. 24130 e Ricorso presentato
il 30/12/89 Prot. 43144, approvazione gi 
comunicata dall'Ufficio Urbanistico al
sottoscritto con oneri gi  conteggiati.

103
C

21/11/95

A Tale proposito si allegano:

Dichiarazione liberatoria dell'Asienola
AMIA, Settore Tecnologico, Enel zone Li Nome.
e documentazione fotografica.

Carrara 23-05-95

Nicoletti Marco.

CON	18182
UFFICIO	URBANISTICA
DATA	23 MAG 1995

alla C.E. la richiesta di risarcimento sulla scorta
della presenza delle OO di U. come da lettere
allegate ~~18/5/95~~ 18/5/95

Com. Ed. n° 24 del 20.7.95.

Per me favorevole vista la documentazione
allegata al ricorso *fr* *MF*

Spreside d'ito dell'atto della C.E. *fr*
5-9-95

ENEL

Società per azioni

13/03/1995

COMPARTIMENTO DI FIRENZE
ZONA DI MASSA

uc/rarc/520/
02/375/11

Signor
NICOLAI MARCO
c/o Arch. ANDREA MORELLI
Via Emilia, 5
54033 CARRARA

e p.c. Spett.le
Comune di CARRARA
Uff. Concessioni Edilizie
54033 CARRARA

Oggetto: Dichiarazione ENEL per
rilascio Concessione Edilizia

Con riferimento alla Sua lettera del 9/03/95 riguardante la richiesta di Concessione Edilizia inoltrata al Comune di Carrara, per la costruzione di un fabbricato monofamiliare, da erigersi in Loc. Noceto, sul terreno distinto in catasto dal mappale n° 624 del foglio n° 16, diamo il nostro benestare, per quanto di competenza dell'ENEL, al solo fine dell'esistenza delle infrastrutture elettriche.

L'ubicazione dei gruppi di misura, dovrà essere concordata con il nostro Ufficio Tecnico.

Distinti saluti.

ENEL - Società per azioni
ZONA DI MASSA

BC/sq

1 2 3 4

$\frac{1}{2} \left(\frac{1}{2} + \frac{1}{2} \right) = \frac{1}{2}$

В. В. ПЕТРОВ

ANÁLISIS DE LA POLÍTICA

[illegible]

• *Journal of the American Academy of Child and Adolescent Psychiatry* 45:10 (October 2006): 1333-1341

1344



A. M. I. A.

Azienda Municipalizzata Igiene Urbane e Acquedotto

54036 MARINA DI CARRARA, il 23/03/1995
Viale Domenico Zaccagna, 18/A
Tel. 0585/788305 - Fax 0585/786578
C/C Post. 12126546 - P. IVA 00079450458

PROT. N. 1107

OGGETTO: Dichiarazione
liberatoria

Sign. Nicolai Marco

Via Largo Eliseo

NOCETO - CARRARA

- DICHIARAZIONE LIBERATORIA -

Per il rilascio della concessione edilizia relativa alla costruzione di fabbricato di civile abitazione da erigersi nel Comune di Carrara, località Noceto, Via Giacomo Ricci, nell'ambito del mappale n° 624, Foglio 16 richiesta dal Sig. Nicolai Marco residente in Noceto Via Largo Eliseo

si dichiara :

che il costruendo fabbricato può essere allacciato alla tubazione DN 2" acciaio di Via Giacomo Ricci.

Il Direttore
(Ing. Roberto Vercelli)



COMUNE DI CARRARA
UFFICIO TECNICO
Settore Tecnologico

Al Tecnico Arch. Andrea Morelli

Via Trento, 6 - Carrara

Vista la domanda presentata in data 20/03/95 con protocollo n° 11010 dal Arch. Andrea Morelli in qualità di tecnico per conto del sig. **NICOLAI MARCO** proprietario del terreno censito al N.C.E.U. al foglio 16 mappale 624 ;

si dichiara che la strada provvista di fognatura più vicina al terreno sopramenzionato è la Via Ricci. Sulla strada è esistente fognatura per acque miste nella quale è possibile allacciarsi con le prescrizioni previste dalla Legge Regionale N° 5 del 23 Gennaio 1986 (Art. 14 L. 319/1976).

- Si allega aereofotogrammetria col terreno evidenziato ed il tracciato della fognatura esistente.

Carrara, li 24/03/95.





CARLO MUSETTI *Geologo*

VIA VII LUGLIO, 11
54033 CARRARA (MS)
TELEFONO 0585/ 75014
P. IVA 00371550450
C.F. MST CRL 53H12 BR32I
ISCRITTO O.G.T. N. 326

**PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN FABBRICATO
DI CIVILE ABITAZIONE.**

Mappale n.624 - Foglio n.16

Proprietà: Sig. NICOLAI MARCO

**STUDIO GEOLOGICO-TECNICO DEL TERRENO
SITO IN LOC. NOCETO (Largo Eliseo).**

Comune di C A R R A R A

Giugno 1994

CARLO MUSETTI *Geologo*

VIA VII LUGLIO, 11
54033 CARRARA (MS)
TELEFONO 0585) 75014
P. IVA 00371550450
C.F. MST CRL 53H12 B8321
ISCRITTO O.G.T. N. 326

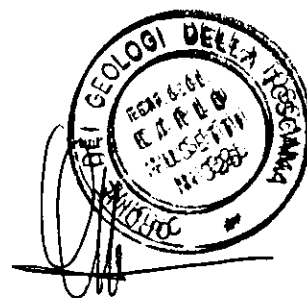
**PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN FABBRICATO
DI CIVILE ABITAZIONE.**

Mappale n.624 - Foglio n.16

Proprietà: Sig. NICOLAI MARCO

**STUDIO GEOLOGICO-TECNICO DEL TERRENO
SITO IN LOC. NOCETO (Largo Eliseo).**

Comune di C A R R A R A



Giugno 1994

PREMESSA E METODOLOGIA

Per incarico del Sig. NICOLAI MARCO ho redatto il presente Studio geologico-tecnico relativo al Progetto per la realizzazione di un fabbricato di civile abitazione, previsto in loc. Noceto - Largo Eliseo nel Comune di Carrara.

Scopo dell'indagine, redatta in conformità con il D.M. dell'11 marzo 1988 e della normativa regionale vigente, è stato quello di verificare la fattibilità geologica e geomorfologica del progetto, nonché di acquisire dati di carattere geotecnico sul terreno di fondazione in senso stretto, così da poter fornire al progettista indicazioni utili per la corretta scelta e dimensionamento delle fondazioni e delle strutture portanti.

Per l'espletamento dell'incarico è stata adottata la seguente metodologia:

- Rilevamento di campagna teso a verificare la natura dei litotipi affioranti e, trattandosi di area collinare, le condizioni geomorfologiche dell'area di progetto e le sue immediate adiacenze, avendo cura di rilevare eventuali fenomeni di dissesto in atto o eventuali elementi che possano far desumere una potenziale instabilità del tratto di versante esaminato.
- A seguito di questa prima fase si è ritenuto non necessario effettuare specifiche indagini geognostiche sul terreno di fondazione: vista infatti la presenza di una coltre detritica superficiale di esiguo spessore, poggiante direttamente sul substrato litoide, si è ritenuto (anche sulla base di indagini e dati in nostro possesso, di aver sufficienti elementi per una corretta caratterizzazione geotecnica del terreno di fondazione.
- Si è quindi passati alla stesura della relazione finale e degli elaborati grafici, nonché al raffronto dei dati acquisiti con le specifiche progettuali: questo ha consentito di fornire indicazioni di progetto e di formulare una valutazione di fattibilità.

LOCALIZZAZIONE E GEOMORFOLOGIA

L'area oggetto dell'intervento è contraddistinta dal Mappale n.624 - Foglio n.16 della Mappa catastale del Comune di Carrara e nel Piano Regolatore vigente è classificata come "Zona di espansione"; per una puntuale localizzazione dell'area si può far riferimento, oltre che agli elaborati di progetto dell'Arch. Morelli Andrea con Studio in via Trento - Castelpoggio Carrara, agli stralci aereofotogrammetrici, di PRG e catastali allegati alla presente relazione.

L'area è agevolmente raggiungibile per mezzo della strada comunale che collega la Statale per Fosdinovo alla frazione di Noceto; il lotto si trova in prossimità dell'ingresso nel centro del paese, immediatamente a valle della strada comunale e della piazzetta denominata Largo Eliseo.

Come già accennato morfologicamente ci troviamo in area collinare: in particolare però l'area di progetto si colloca in un'area sistemata a piccoli terrazzamenti e quindi con un'acclività inferiore rispetto ai tratti di versante posti immediatamente a monte della strada comunale e a valle dei terrazzamenti; come meglio vedremo inseguito questa attenuazione delle pendenze, oltre che dall'intervento antropico è attribuibile alla presenza di una copertura detritica abbastanza estesa in questo tratto di pendio ed alla natura litologica del substrato.

Il lotto è quindi costituito da un terrazzamento adibito ad orto, così come quelli limitrofi, dall'andamento pressoché pianeggiante e con una quota media sul livello del mare di circa 416. 0 metri; l'insieme dei terrazzamenti (vedi sezione allegata) ha una pendenza poco meno inferiore ai 10 gradi, mentre soprastrada l'acclività è maggiore e raggiunge i 30° /35°.

Nel corso del rilevamento di campagna è stata posta particolare attenzione all'esame della stabilità del versante; le osservazioni, che hanno coperto l'area di progetto e le sue immediate adiacenze, non hanno portato all'individuazione di fenomeni gravitativi in atto:

i terrazzamenti si presentano ben stabilizzati (anche per l'esiguo spessore di copertura detritica) mentre il tratto di strada sovrastante il lotto ed i fabbricati esistenti non mostrano lesioni e/o cedimenti.

D'altra parte l'intervento di progetto, di limitata incidenza sul terreno ed il fatto che non siano previsti sbancamenti e/o muri di contenimento, non apporterà significativi mutamenti all'attuale equilibrio geomorfologico.

GEOLOGIA ED IDROGEOLOGIA

Nella carta Geologica allegata (in scala 1:2.000) e relativa sezione sono riportate le formazioni geologiche affioranti nei dintorni dell'abitato di Noceto: si tratta dei termini superiori dell'Unità strutturale della Falda Toscana non metamorfica, che più a monte vengono a contatto con i termini metamorfici dell' Autoctono Apuano.

Si tratta della formazione della "Scaglia Toscana" litologicamente costituita da argille fissili policrome alle quali si alternano livelli calcarei e silicei e della formazione dell'arenaria "Macigno" (sovrastante la precedente) litologicamente costituita da una sequenza stratigrafica di arenaria quarzoso-feldspatica; la giacitura del complesso stratigrafico è nell'insieme a "reggipoggio" (vale a dire gli strati hanno immersione contraria all'andamento del pendio) il che contribuisce alla stabilità del versante.

Nella carta geologica è stato inoltre delimitato un affioramento di "copertura detritica": si tratta dell'area morfologicamente corrispondente al tratto di versante terrazzato e caratterizzato da lieve pendenza (penepiano); se infatti entrambe le formazioni sopracitate sono sempre caratterizzate dalla costante presenza di un minimo di copertura detritica, in quest'area il detrito di versante assume una certa rilevanza in quanto a continuità e spessore: per questo motivo abbiamo ritenuto opportuno cartografarlo.

La formazione di questa coltre detritica è da ricercarsi nei processi di alterazione superficiale delle formazioni (scaglia ed arenaria) ed a fattori morfologici che hanno favorito l'accumulo del materiale: non sono da escludere, anzi sono molto probabili, fenomeni di traslazione del materiale detritico ("colluviale") comunque di piccola entità ed attualmente non più rilevabili.

Dal punto di vista composizionale la "copertura detritica" è assimilabile ad una "sabbia-argillosa con elementi litoidi": in definitiva materiale proveniente dalla disgregazione delle due formazioni sopradescritte; lo spessore non è uniforme su tutta l'area di affioramento e varia, in genere, da poco più di 0.40 mt. a poco più di 1.0 mt.

Dal punto di vista idrogeologico il "macigno" risulta limitatamente permeabile per fessurazione, mentre la "scaglia" è pressoché impermeabile (almeno nei livelli argillitici e silicei); la copertura detritica risulta permeabile per porosità, ma per l'esiguo spessore, non vede la presenza di circolazione idrica profonda, sono invece possibili emergenze idriche stagionali e temporanee dovute al contatto con il sottostante substrato meno permeabile.

Il reticolo idrografico superficiale è organizzato con una serie di fossi discretamente incisi ed approfonditi che consentono il deflusso regolare delle acque meteoriche; le opere di progetto non apporteranno modificazioni all'equilibrio idrogeologico, purché si prendano le opportune misure tese a convogliare le acque di gronda e quelle di versante, in modo da favorirne il deflusso nel Fosso della Fontanella che si trova a valle dell'area di progetto.

GEOTECNICA E CONCLUSIONI

Per ciò che riguarda le caratteristiche geotecniche del terreno di fondazione in senso stretto, pur non avendo effettuato specifiche indagini geognostiche, siamo in grado di conoscere la stratigrafia desumibile dalle osservazioni dirette sull'area di progetto e lungo la sezione naturale visibile lungo il tracciato stradale.

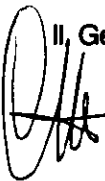
Il terreno, in corrispondenza sull'area di imposta del fabbricato di progetto, è costituito da un primo strato di "copertura detritica" (spessore max. circa un metro) cui segue la roccia in posto ("scaglia toscana"); la composizione litologica della copertura detritica, di cui si è detto sopra, fa sì che le caratteristiche geomeccaniche siano piuttosto mediocri (per la presenza di una componente argillitica) e tali da sconsigliare di individuare il piano di posa delle fondazioni in corrispondenza di questo livello.

Visto comunque il modesto spessore della copertura, non sarà un problema approfondirsi fino a raggiungere il substrato che offre migliori caratteristiche geotecniche e maggiori garanzie di stabilità; potranno in questo modo adottarsi fondazioni di tipo superficiale (travi rovesce o platea) incastrate a circa - 1.0 mt. dall'attuale piano di campagna.

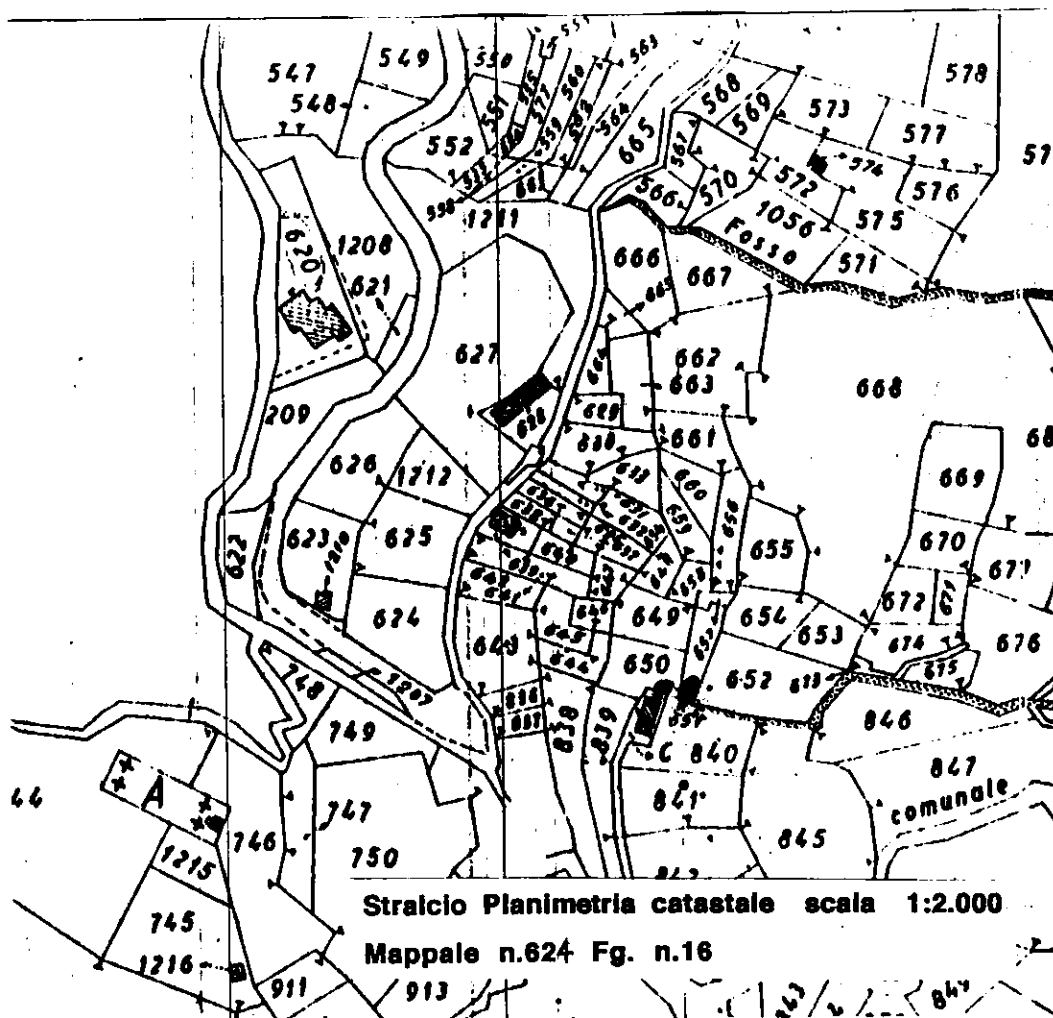
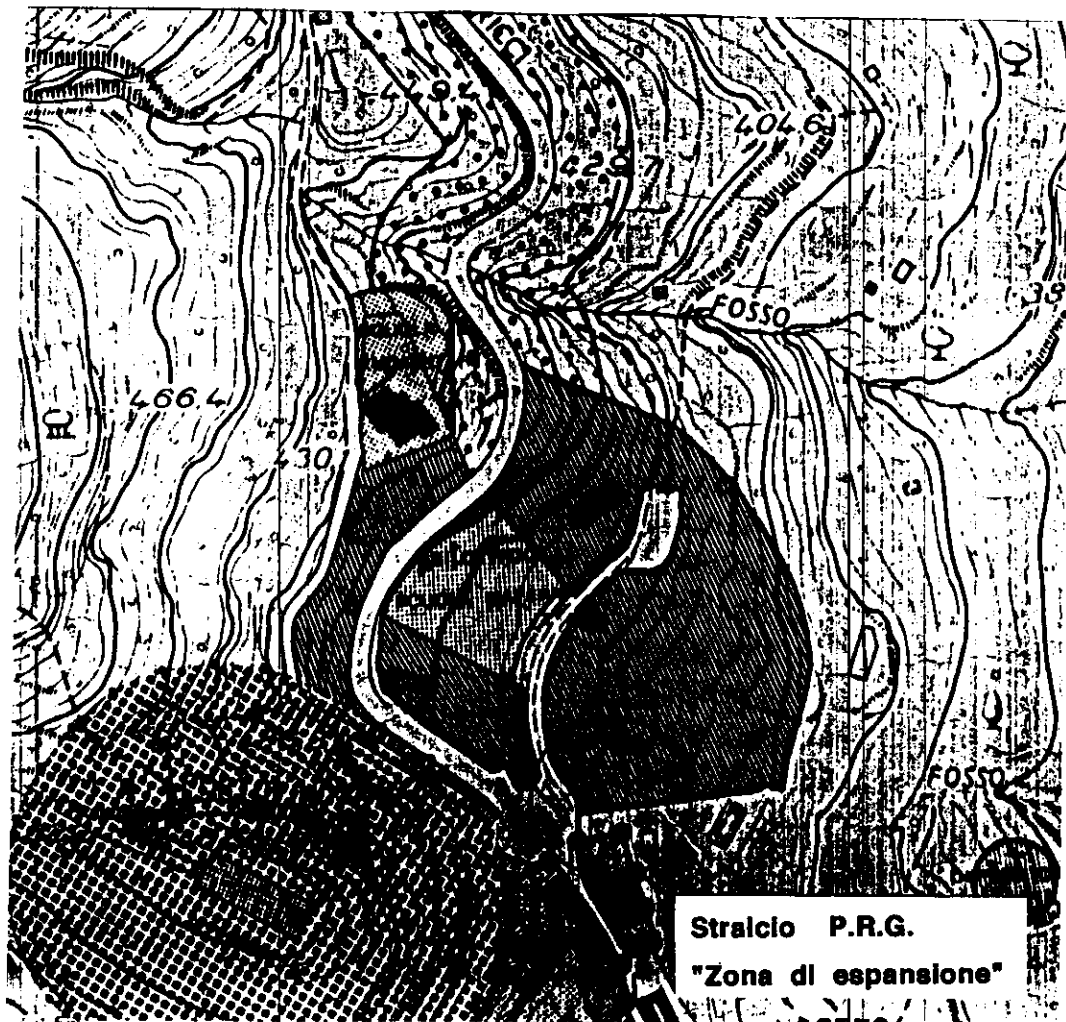
Da quanto sopra risulta pertanto la fattibilità geologica e geotecnica del progetto, purché si tenga conto delle indicazioni sopraesposte tese a garantire gli equilibri geomorfologici ed idrogeologici attuali; resta inteso che le fondazioni e le strutture portanti dovranno essere dimensionate e calcolate secondo la normativa vigente per le costruzioni in zona sismica.

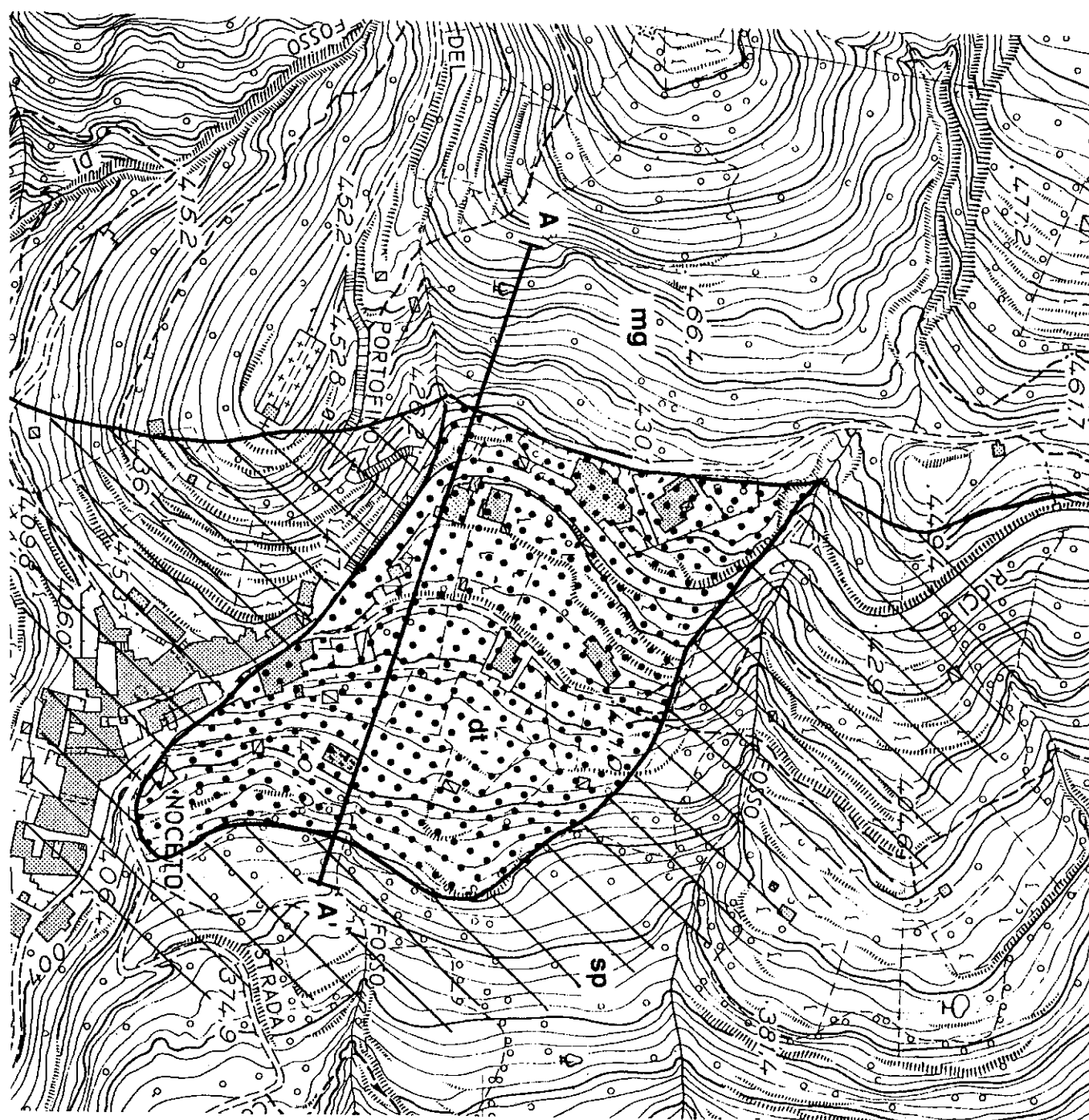
Si consiglia infine di effettuare le operazioni di scavo alla presenza del geologo, per effettuare un'ulteriore verifica delle condizioni stratigrafiche del terreno di fondazione.

Il Geologo

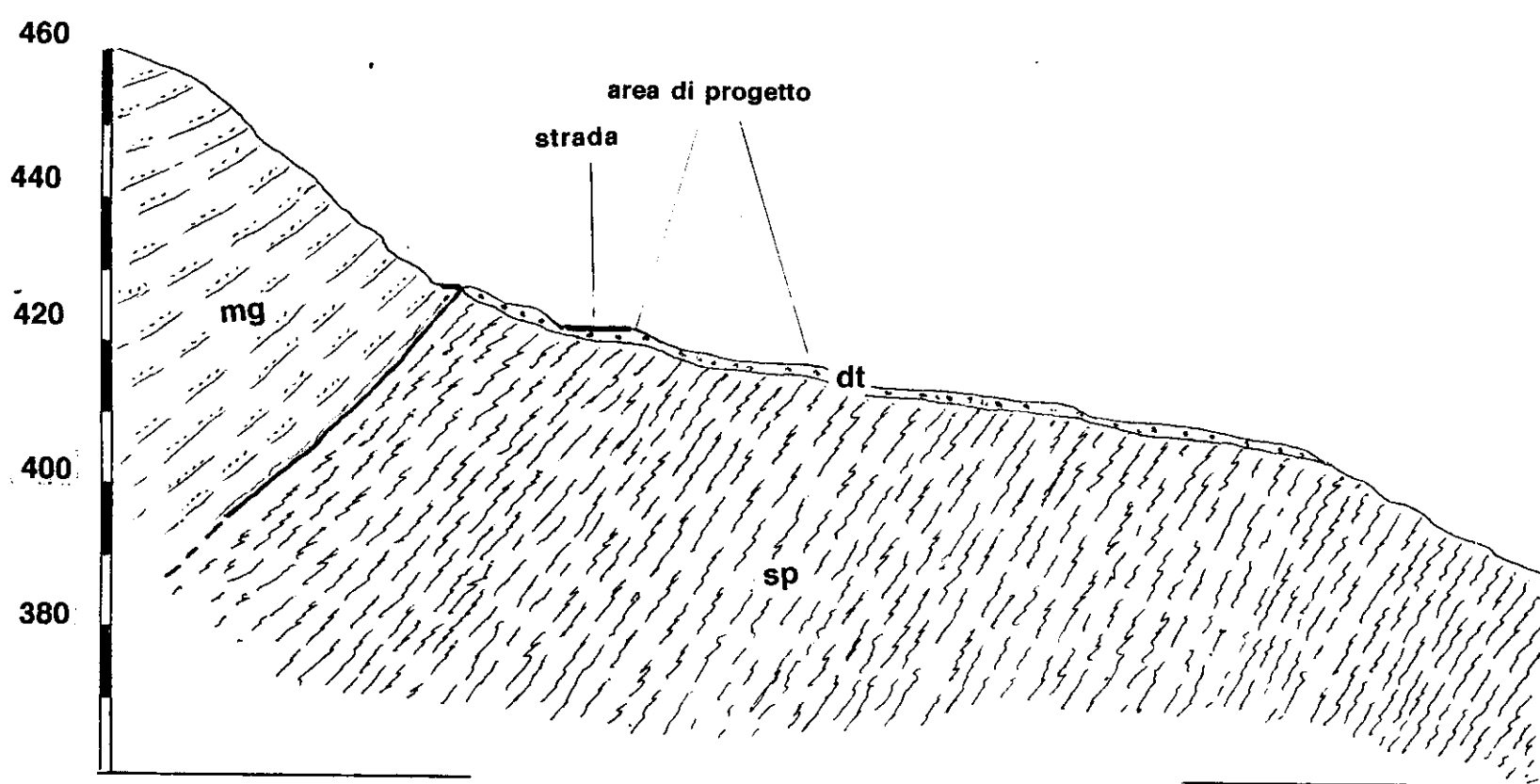
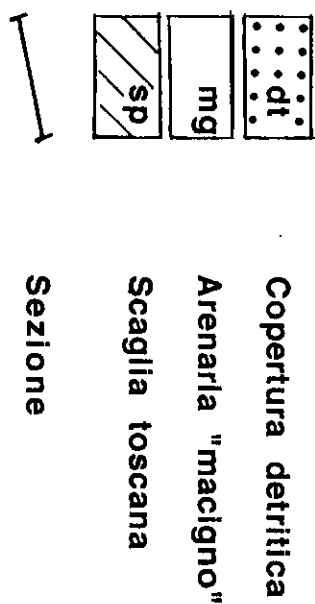


-5-





CARTA GEOLOGICA scala 1:2.000



SEZIONE A - A'

scala 1:1.000



COMUNE DI CARRARA

UFFICIO URBANISTICA

Prot. n° 24130/7638 - 1987

Carrara, li 7 MARZO 1987

RACCOMANDATA

Sig. NICOLAI MARCO

VIA LARGO ELISEO

54030 NOCETO (CARRARA)

e p.c.

Sig. ARCH. ANDREA MONELLI

VIA CAVOUR, 20/A

CARRARA

Mi prego informare la S.V. che la domanda di CONSTRUZIONE
FABBRICATO AD USO ABITAZIONE DA UBICARSI IN LOCALITA' NOCETO

non può essere accolta per il seguente motivo :

"La C.E. nella seduta del 28/1/88 Verb. n° 3 ha espresso
parere contrario ESSENDOVI L'OBBLIGO NELLO STUDIO PREVENTIVO DEL P.R.G.

La S.V. è diffidata dall'eseguire i lavori.-

IL SINDACO





COMUNE DI CARRARA

C.A.P. 54033

Urbanistica

Ufficio

N. di prot.

Risposta a nota

Allegati n.

OGGETTO: **Parere ai sensi art.4 L.R.2.11.79
n. 52 Pratica 163 prot.967/90 MI-
COLAI MARCO Costruzione casa di
civile abitazione.**

Carrara, li 30 Novembre 1990

**Spett.le PARCO DELLE APUANE
Comm.ne Beni Ambientali
P.zza Napoleone**

55100 - L U C C A

**In relazione alla pratica di cui all'oggetto
specifichiamo che la località oggetto dell'intervento
non è interessata dalla Legge 1497/39.**

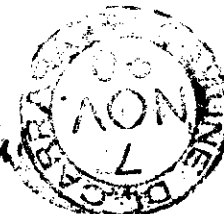
IL SINDACO

M1/fg

PARCO DELLE ALPI APUANE

COMMISSIONE BENI AMBIENTALI

Lombardini

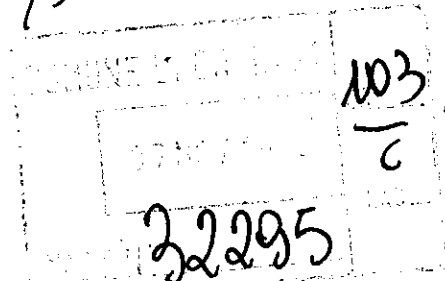


ART. 10 L. 21.1.1985 n. 5

12/11/90

Prot. n. *1027/90*

Lucca, 11 5 NOV. 1990



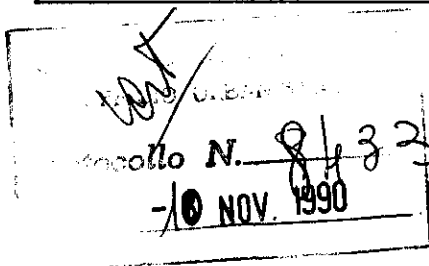
Al Signor Sindaco
del Comune di
CARRARA

Oggetto: Parere ai sensi dell'art. 4 L.R. 2.11.79 n. 52
Richiesta documentazione integrativa.

- Numero della pratica: 163 - prot. 967/90
- Richiedente: NICOLA MARCO
- Lavori di: Costruzione casa di civile abitazione

Si comunica che la Commissione Beni Ambientali nella seduta del 22-10-90 in merito alla pratica in oggetto ha ritenuto necessario richiedere la seguente documentazione integrativa:

- La Commissione ritiene opportuno conoscere se la
località oggetto dell'intervento è interessata dalla L. 1497/39



IL PRESIDENTE
(Arch. Ivano Leonardi)

Assessore Cottarelli



COMUNE DI CARRARA

TABELLA E SCHEMI
per calcolo oneri di urbanizzazione e per-
centuale afferente il costo di costruzione
L. 28 - 1 - 1977 n. 10 - LR. 30 - 6 - 84 n. 41

PROPRIETARIO

Niccoli Marco

PROGETTISTA

Luca Nelli

Fabbricato sito in loc. Noceto Via _____ Mapp. 624 Foglio 16

- ☐ Progetto presentato in data 21/7/87 Prot. N° 241307638
- ☐ Ricorso del 30/12/89 Soluzione N° presentata in data Prot. N° 43144114
- ☐ Rinnovo presentato in data Prot. N°/.....
- ☐ Variante ☐ sostanziale ☐ non sostanziale presentata in data Prot. N°/.....

alla costruzione / ampliamento / modifiche / ristrutturazione /
 di un fabbricato uso abitazione / artigianale o industriale / direzionale commerciale turistico / agri-
 colo o rurale / pubblico o attrezzatura collettiva / dotato di impianti che utilizzano energia solare

con struttura portante in muratura e/o laterizio ☐ cemento armato ☒ altri ☐

Zonizzazione di (informativa)

PRGC Zona C Pauliera

Zona di saturazione ☐ } Art. 16 Punto 3

Zona di espansione ☒ } L.R. 30/6/84 n. 41

Zona omogenea A / B / C / D / E / F / (D.M. 2-4-68 n. 1444)

Piano attuativo SI/NO PPA SI/NO PEEP SI/NO

(Evidenziare con croce o circolo i casi ricorrenti)

VOLUMI COMPLETAMENTE NUOVI

(vedi schema allegato progetto)

Volumi al di sotto del piano di campagna Mc

Volumi di reddito al di sotto del piano di campagna 1/3 = Mc
 (vedi allegato a delibera Consiglio Comunale N° 840 del 21/11/84)

Volumi dal piano di campagna alla gronda e/o secondo quanto previsto delibera-
 zione Consiglio Comunale e N.T.A. del PRGC e Reg. Edil. Cam. Mc 546.68

Portici in aggiunta o pilotis 1/3 = Mc

Volumi da sottrarre per variante, volume tecnico, esenzione, altro Mc

TOTALE Mc 546.68 F.T.

VOLUMI DA RISTRUTTURARE

Interventi di ristrutturazione edilizia di cui alla L.R. 21/5/80 N° 59
 categoria D1 / D2 / D3 / Ristrutturazione urbanistica

Volumi al di sotto del piano di campagna Mc

Volumi di reddito al di sotto del piano di campagna 1/3 = Mc
 (vedi allegato a delibera Consiglio Comunale N° 840 del 21/11/84)

Volumi dal piano di campagna alla gronda e/o secondo quanto previsto delibera-
 zione Consiglio Comunale e N.T.A. del PRGC e Reg. Edil. Com. Mc

Portici in aggiunta o pilotis Mc

Volumi da sottrarre per variante, volume tecnico, esenzione, altro 1/3 = Mc

TOTALE Mc F.T.



COMUNE DI CARRARA

TABELLA E SCHEMI
per calcolo oneri di urbanizzazione e per-
centuale afferente il costo di costruzione
L. 28 - 1 - 1977 n. 10 - LR. 30 - 6 - 84 n. 41

PROPRIETARIO

Nicola Meco

PROGETTISTA

Luca Nelli

Fabbricato sito in loc.

Noceto

Via

Mapp. 624

Foglio

16

- ☐ Progetto presentato in data 21/7/87 Prot. N° 241307638
- ☐ Ricorso del 30/12/89 Soluzione N° presentata in data Prot. N° 43144114
- ☐ Rinnovo presentato in data Prot. N°/.....
- ☐ Variante ☐ sostanziale ☐ non sostanziale presentata in data Prot. N°/.....

alla costruzione / ampliamento / modifiche / ristrutturazione /
 di un fabbricato uso abitazione / artigianale o industriale / direzionale commerciale turistico / agri-
 colo o rurale / pubblico o attrezzatura collettiva / dotato di impianti che utilizzano energia solare

con struttura portante in muratura e/o laterizio ☐ cemento armato ☒ altri ☐

Zonizzazione di (Informativa)

PRGC Zona C Pauliera

Zona di saturazione ☐ } Art. 16 Punto 3

Zona di espansione ☒ } L.R. 30/6/84 n. 41

Zona omogenea A / B / C / D / E / F / (D.M. 2-4-68 n. 1444)

Piano attuativo SI/NO PPA SI/NO PEEP SI/NO

(Evidenziare con croce o circolo i casi ricorrenti)

VOLUMI COMPLETAMENTE NUOVI

(vedi schema allegato progetto)

Volumi al di sotto del piano di campagna Mc

Volumi di reddito al di sotto del piano di campagna 1/3 = Mc
 (vedi allegato a delibera Consiglio Comunale N° 840 del 21/11/84)

Volumi dal piano di campagna alla gronda e/o secondo quanto previsto delibera-
 zione Consiglio Comunale e N.T.A. del PRGC e Reg. Edil. Cam. Mc 546.68

Portici in aggiunta o pilotis 1/3 = Mc

Volumi da sottrarre per variante, volume tecnico, esenzione, altro Mc

TOTALE Mc 546.68 F.T.

VOLUMI DA RISTRUTTURARE

Interventi di ristrutturazione edilizia di cui alla L.R. 21/5/80 N° 59
 categoria D1 / D2 / D3 / Ristrutturazione urbanistica

Volumi al di sotto del piano di campagna Mc

Volumi di reddito al di sotto del piano di campagna 1/3 = Mc
 (vedi allegato a delibera Consiglio Comunale N° 840 del 21/11/84)

Volumi dal piano di campagna alla gronda e/o secondo quanto previsto delibera-
 zione Consiglio Comunale e N.T.A. del PRGC e Reg. Edil. Com. Mc

Portici in aggiunta o pilotis Mc

Volumi da sottrarre per variante, volume tecnico, esenzione, altro 1/3 = Mc

TOTALE Mc F.T.

FABBRICATI RESIDENZIALI

VOLUMI NUOVI CALCOLO ONERI DI URBANIZZAZIONE

$(Mc) \times (\text{ipotesi A B C D}) \times (\text{coefficiente tabella C} \times 0,9)$
 (0,80 se caso previsto al punto 2 art. 21 L.R. 41/84) =

Importo oneri di urbanizzazione

NB. Applicando le riduzioni di cui al 2° e 3° comma art. 16 L.R. 41/84 e relativa del C.C. n. 840 del 21/11/84, queste possono essere cumulate a quelle previste dall'art. 21 della L.R. 41/84 fino ad un massimo del 50% delle tabelle regionali.

	MC		EVENTUALI RIDUZIONI	COEFF. TAB. C	COEFF. D'AGGIORN.	
PRIMARIA	546,68	$\times 8.177 \times 1,029$	$\times 0,9$	1,2	$1,08 \times 104 \times 105$	= L. 5.859.000
SECONDARIA	546,68	$\times 16.637 \times 1,029$	$\times 0,6 \times 0,9$	1,2	$1,08 \times 104 \times 105$	= L. 7.152.000

AGGIORNAMENTI PER DOMANDE PRESENTATE

Dal 1/1/86 al 15/8/88 + 8%
 Dal 16/8/88 al 19/6/89 + 4%
 Dal 20/6/89 al + 5%

VOLUMI DA RISTRUTTURARE

$(Mc) \times (\text{ipotesi A B C D}) \times (\text{coefficiente tabella C} \times 0,9)$
 (0,80 se caso previsto al punto 2 art. 21 L.R. 41/84) =

Importo oneri di urbanizzazione

NB. Applicando le riduzioni di cui al 2° e 3° comma art. 16 L.R. 41/84 e relativa del C.C. n. 840 del 21/11/84, queste possono essere cumulate a quelle previste dall'art. 21 della L.R. 41/84 fino ad un massimo del 50% delle tabelle regionali.

	MC		EVENTUALI RIDUZIONI	COEFF. TAB. C	COEFF. D'AGGIORN.	
PRIMARIA		$\times 8.177 \times 1,029$	$\times$			= L.
SECONDARIA		$\times 16.637 \times 1,029$	$\times$			= L.

CLASSI DELLE SUPERFICI UTILI ABITABILI = S _u (Art. 5) mq.						SUPERFICI PER SERVIZI E ACCESSORI RELATIVI ALLA PARTE RESIDENZIALE (Art. 2) mq.					
PIANO	ALLOGGIO	≤ 95	>95—>110	>110—>130	>130—>160	> 160	Cantine, soffitte, locali motore ascensore, cabine idriche lavatoi comuni, centrali termiche, ed altri locali e servizi servizio delle residenze	Autorimesse		Androni d'ingresso e porticati liberi	Logge e balconi
								☒ singole	☐ collettive		
T.	/						64.75	13.60			
1°	1	70.30									15.79
Totale mq.		70.30					64.75	Logge 12.2			15.79

SUPERFICI RESIDENZIALI E RELATIVI SERVIZI ED ACCESSORI

Sigla	Denominazione	Superficie (mq.)
1 S _u (art. 3)	Superficie utile abitabile	70.30
2 S _{n r} (art. 2)	Superficie netta non residenziale	80.54
3 60% S _{n r}	Superficie ragguagliata	118.32
4= 1+3 S _c (art. 2)	Superficie complessiva	118.62

SUPERFICI PER ATTIVITA' TURISTICHE COMMERCIALI E DIREZIONALI E RELATIVI ACCESSORI

Sigla	Denominazione	Superficie (mq.)
1 S _n (art. 9)	Superficie netta non residenziale	
2 S _a (art. 9)	Superficie accessori	
3 60% S _a	Superficie ragguagliata	
4= 1+3 S _t (art. 9)	Superficie totale non residenziale	

Incrementi per le seguenti particolari caratteristiche:

N. 0

TABELLA 1 - Incremento per superficie utile abitabile (art. 5)

Classi di superficie (mq.)	Aloggi (n)	Superficie utile abitabile (mq.)	Rapporto rispetto al totale Su	% incremento (Art. 5)	% incremento per classi di superficie
(1)	(2)	(3)	(4) = (3): Su	(5)	(6) = (4) x (5)
≤ 95	1	70,30	1	0	0
> 95 → 110				5	
> 110 → 130				15	
> 130 → 160				30	
> 160				50	
		Su 70,30	SOMMA →		

TABELLA 2 - Superfici per servizi e accessori relativi alla parte residenziale (art. 2)

DESTINAZIONI		Superficie netta di servizi e accessori (mq.)
(7)		(8)
a	Cantine, soffitte, locali motore ascensore, cabine idriche, lavatoi comuni, centrali termiche, ed altri locali a stretto servizio delle residenze.	64,75
b	Autonnesse ☐ singole ☐ collettive	1.122
c	Androni d'ingresso e porticati liberi	
d	Logge e balconi	15,79
		S _m 80,54

TABELLA 3 - Incremento per servizi ed accessori relativi alla parte residenziale (art. 5)

Intervalli di variabilità del rapporto percentuale $\frac{S_m}{S_u} \times 100$	Ipotesi che ricorre	% Incremento
(9)	(10)	(11)
≤ 50	☐	0
> 50 → 75	☐	10
> 75 → 100	☐	20
> 100	☒	30

$\frac{S_m}{S_u} \times 100 = 115,74$

SUPERFICI RESIDENZIALI E RELATIVI SERVIZI ED ACCESSORI

SIGLA	DENOMINAZIONE	SUPERFICIE (mq.)
(17)	(18)	(19)
1	Su (art. 3)	Superficie utile abitabile
2	S _m (art. 2)	Superficie netta non residenziale
3	60% S _m	Superficie ragguagliata
4 = 1+3	S _c (art. 2)	Superficie complessiva

TABELLA 4 - Incremento per particolari caratteristiche (art. 7)

Numero di caratteristiche	Ipotesi che ricorre	% Incremento
(12)	(13)	(14)
0	☒	0
1	☐	10
2	☐	20
3	☐	30
4	☐	40
5	☐	50

SUPERFICI PER ATTIVITÀ TURISTICHE COMMERCIALI E DIREZIONALI E RELATIVI ACCESSORI

SIGLA	DENOMINAZIONE	SUPERFICIE (mq.)
(20)	(21)	(22)
1	Su (art. 9)	Superficie netta non residenziale
2	S _a (art. 9)	Superficie accessori
3	60% S _a	Superficie ragguagliata
4 = 1+3	S _i (art. 9)	Superficie totale non residenziale

TOTALE INCREMENTI
 $1 + 1 + 1 + 1 + 1 + 1$

Classe edificio	% Maggiorazione
(15)	(16)
15	25

A - Costo massimo a mq. dell'edilizia agevolata	250.000	L/mq.
B - Costo a mq. di costruzione pari all'85% di A	212.500	L/mq.
C - Costo a mq. di costruzione maggiorato $B \times \left(1 + \frac{M}{100}\right)$	265.625	L/mq.
D - Costo di costruzione dell'edificio $(S_c + S_i) \times C$	31.508.000	L.

FABBRICATI DI CIVILE ABITAZIONE O DI CUI AL D.M. 10.5.77

TABELLA « D » Percentuali del contributo del costo di costruzione (art. 3 e 6 Legge 20.1.1977 n. 10)

Caratteristiche tipologiche delle costruzioni	Comuni con coefficiente territoriale maggiore di 1.20	Comuni con coefficiente territoriale compreso tra 1 e 1.20 Carrara	Comuni con coefficiente territoriale compreso tra 0.80 e 1	Comuni con coefficiente territoriale minore di 0.80	Note
↓					
1) Abitazioni aventi superficie utile:					
a) superiore a mq 160 e accessori ≤ mq 60	10%	9%	8%	7%	Qualora la superficie degli accessori superi quella indicata a fianco di ciascuna categoria la percentuale da applicare è quella della categoria immediatamente superiore.
b) compresa tra mq 160 e mq 130 e accessori ≤ mq 55	9%	8%	7%	6%	
c) compresa tra mq 130 e mq 110 e accessori ≤ mq 50	9%	8%	7%	6%	
d) compresa tra mq 110 e mq 95 e accessori ≤ mq 45	8%	7%	8%	3%	
e) inferiori a mq 95 e accessori ≤ mq 40	8%	7%	7%	3%	
2) Abitazioni aventi caratteristiche di lusso (D.M. 2.8.1969)	10%	10%	10%	10%	

Le percentuali di applicazione sopra indicate sono ridotte di 1 punto nei seguenti casi:

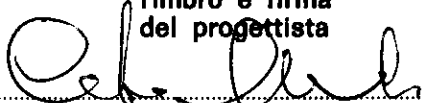
- per gli edifici che vengono dotati, ai fini del riscaldamento invernale e/o del condizionamento estivo, di sistemi costruttivi ed impianti che utilizzino l'energia solare;
- per gli edifici da realizzare con struttura portante in muratura di pietrame e/o laterizio;
- gli interventi, per installazione di impianti relativi alle energie rinnovabili ed alla conservazione ed al risparmio energetico sono assimilati a manutenzione straordinaria ex art. 9 della Legge 10/1977 (art. 5 Legge 29.5.1982 n. 308).

COSTO CALCOLATO IN BASE AL D.M. 10.5.77		PERCENTUALE TABELLA D		IMPORTO DA VERSARE	
31.508.000	×	7%	-	2.206.000	
MC		COSTO A MC QUADRO N. 2		PERCENTUALE TABELLA D	IMPORTO DA VERSARE
	×		×		
MC		COSTO A MC QUADRO N. 2		PERCENTUALE TABELLA D	IMPORTO DA VERSARE
	×		×		
MC		COSTO A MC QUADRO N. 2		PERCENTUALE TABELLA D	IMPORTO DA VERSARE
	×		×		
TOTALE					

RIEPILOGO GENERALE

CONTRIBUTO ONERI DI URBANIZZAZIONE 1^a L. 5.859.000
CONTRIBUTO ONERI DI URBANIZZAZIONE 2^a L. 7.452.000
CONTRIBUTO COSTO DI COSTRUZIONE L. 2.206.000
CONCESSIONE GRATUITA AI SENSI PARZ. X GARANT L. 122

I sottoscritti dichiarano che il progetto ed il presente allegato sono compilati in piena conformità alle vigenti disposizioni di legge e dei regolamenti di edilizia, e delle norme urbanistiche vigenti nel Comune e ciò, ad ogni effetto, anche delle proprietà confinanti e nei riguardi dei terzi e cioè con assoluto sollievo di ogni responsabilità del Comune.

Timbro e firma
del progettista


Firma del proprietario
(o di chi legalmente lo rappresenta)


Il sottoscritto proprietario dichiara di volersi impegnare ad applicare prezzi di vendita e canoni di locazione determinati in base alla convenzione tipo approvata dal Comune ai sensi dell'art. 8 della legge 18.1.77 n. 10.

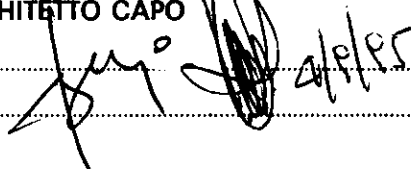
Firma del proprietario
(o di chi legalmente lo rappresenta)

.....

(Vedi atto Notaio del)

Controllato IL TECNICO

ARCHITETTO CAPO


4/8/95

Eventuale parere Ufficio Legale o Segreteria

.....
.....
.....

Parere Commissione edilizia

favorevole/contrario in data n. Carrara li

IL SINDACO.....

AL COMUNE DI CARRARA
UFFICIO URBANISTICA

PROGETTO DI: ABITAZIONE
di proprietà: Niccoli MARIO
sito in : LOC. NOCCIO.
via :
mapp. n. 624 foglio n. 16

Il sottoscritto Niccoli Andrea nella qualità di
progettista delle opere di cui alla presente richiesta, presa conoscenza della circolare n. 4 del
5.2.60 della Direzione Generale dei Servizi Antincendi e della nota n. 1088 del Comando Provin-
ciale dei Vigili del Fuoco di Massa-Carrara, e D.M. 16.2.82 dichiara sotto la propria responsabilità
che il progetto riguarda edificio per il quale a mente della circolare e D.M. suddetti non è imposto
l'obbligo di sottoporre gli elaborati tecnici all'esame del locale Comando Vigili del Fuoco in quanto:
NON RIENTRANTE NEI CASI RICHIESTI.

Carrara, li 15-05-93

Timbro e firma
del Progettista
[Firma]

Si invita il Sig. Niccoli - Ancher in qualità di
Proprietario - Progettista della richiesta di concessione inerente lavori di ricaso -
ubicati in Usceta Via Usceta
presentata in data 30/12/90 a presentarsi nei giorni di LUNEDÌ-GIOVEDÌ
SABATO orario 9.00-13.00 presso questo Ufficio per il completamento della pratica con i seguenti documenti:

- | | |
|--|---|
| ☐ fotocopia codice fiscale del proprietario/progettista | ☐ bolli |
| ☐ contratto o certificato catastale | ☒ dichiarazioni liberatorie ENEL - AMIA - ITALGAS - SIP |
| ☐ estratto di mappa o tipo di frazionamento | ☐ |
| ☐ aereofotogrammetria | ☒ tabella schemi L.R. 41/84 |
| ☒ completamento cartella/disegni | ☒ dichiarazione sostitutiva al visto VV.FF. |
| ☐ campione colore tinteggiatura | ☐ tavole elaborati grafici con visto VV.FF. |
| ☐ relazione tecnica dell'intervento | ☐ modello ISTAT |
| ☐ fotografie | ☐ relazione igienico-sanitaria |

TECNICO ISTRUTTORE

IL SINDACO

Prot. N. 43144/14 Carrara 14 APR 1991
Si invita il Sig. Nicolaï Mauro in qualità di
Proprietario - Progettista della richiesta di concessione inerente lavori di ricaso -
ubicati in Usceta Via Usceta
presentata in data 30/12/90 a presentarsi nei giorni di LUNEDÌ-GIOVEDÌ
SABATO orario 9.00-13.00 presso questo Ufficio per il completamento della pratica con i seguenti documenti:

- | | |
|--|---|
| ☐ fotocopia codice fiscale del proprietario/progettista | ☐ bolli |
| ☐ contratto o certificato catastale | ☒ dichiarazioni liberatorie ENEL - AMIA - ITALGAS - SIP |
| ☐ estratto di mappa o tipo di frazionamento | ☐ |
| ☐ aereofotogrammetria | ☒ tabella schemi L.R. 41/84 |
| ☐ completamento cartella/disegni | ☒ dichiarazione sostitutiva al visto VV.FF. |
| ☐ campione colore tinteggiatura | ☐ tavole elaborati grafici con visto VV.FF. |
| ☐ relazione tecnica dell'intervento | ☒ modello ISTAT |
| ☐ fotografie | ☐ relazione igienico-sanitaria |

TECNICO ISTRUTTORE

IL SINDACO

**FAC SIMILE-DA ALLEGARE AD OGNI ISTANZA DI CONCESSIONE EDILIZIA E
AUTORIZZAZIONE EDILIZIA OVE SI INTERVENGA SUGLI IMPIANTI.**

OGGETTO : DICHIARAZIONE

(Legge 5 Marzo 1990 n.46 - D.P.R. 6 Dicembre 1991 n.447)

Il sottoscritto Ing./Arch./Geom. ANDREO MORELLI iscritto all'Ordine/Collegio
della Arch. del. Provincia MS di al n. 125 residente in
CARRARA via Trento n. 6 nella sua qualità di progettista delle
opere inerenti :

Edificio di civile abitazione

poste in CARRARA via NOCETO n.
di proprietà della Ditta NICOLI MARCO

DICHIARA

che le stesse non rientrano in quelle classificate dall'art. 4 del D.P.R. 6 Dicembre 1991 e pertanto non
vige l'obbligo della presentazione di progetto ai sensi dell'art. 1-6 della Legge 5 Marzo 1990 n.46.

Carrara li 01/02/94

IL PROGETTISTA
Andre Morelli

Al Sig. Sindaco
del Comune diCARRARA

OGGETTO: Richiesta visura pratica di archivio.

Il sottoscritto Menconi Umberto residente in
MASSA D.C., Via FRANCESCO in qualità di:☒ Tecnico incaricato dalla Ditta GIOMINI☐ C.T.U. del Tribunale per la pratica Ditta/Sig. _____☐ Titolare della concessione edilizia☐ Progettista della Concessione Edilizia☐ Privato cittadino

COMUNE	<u>103</u>
2000	<u>€</u>
Prot	<u>15564</u>

MOTIVO: Visura

CHIEDE

di poter prendere visione della seguente pratica edilizia giacente presso l'Archivio Urbanistico:

Pratica intestata a Ditta/Sig. NICCOLI MARCO o VANNONI LORENZOUbicazione della costruzione: Località NOCCETO Via S. ANNA

Licenza/Concessione/Autorizzazione edilizia (sottolineare la voce interessata)

n° 218 del _____ Anno 1995

Tipo d'intervento:

- ☐ Autorizzazione Edilizia;
- ☐ Concessione Edilizia (interventi superiori a 120 mc);
- ☐ Concessione Edilizia (interventi inferiori a 120 mc.);
- ☐ Condono edilizio;
- ☐ Concessione Edilizia (respinta o approvata e non ritirata).

data del timbro del protocollo generale.

242	26 APR 1996
Sofia	
pi	26.4.96

Firma Menconi

RISERVATO ALL' UFFICIO:

Assegnata al Responsabile dell'Ufficio Archivio.

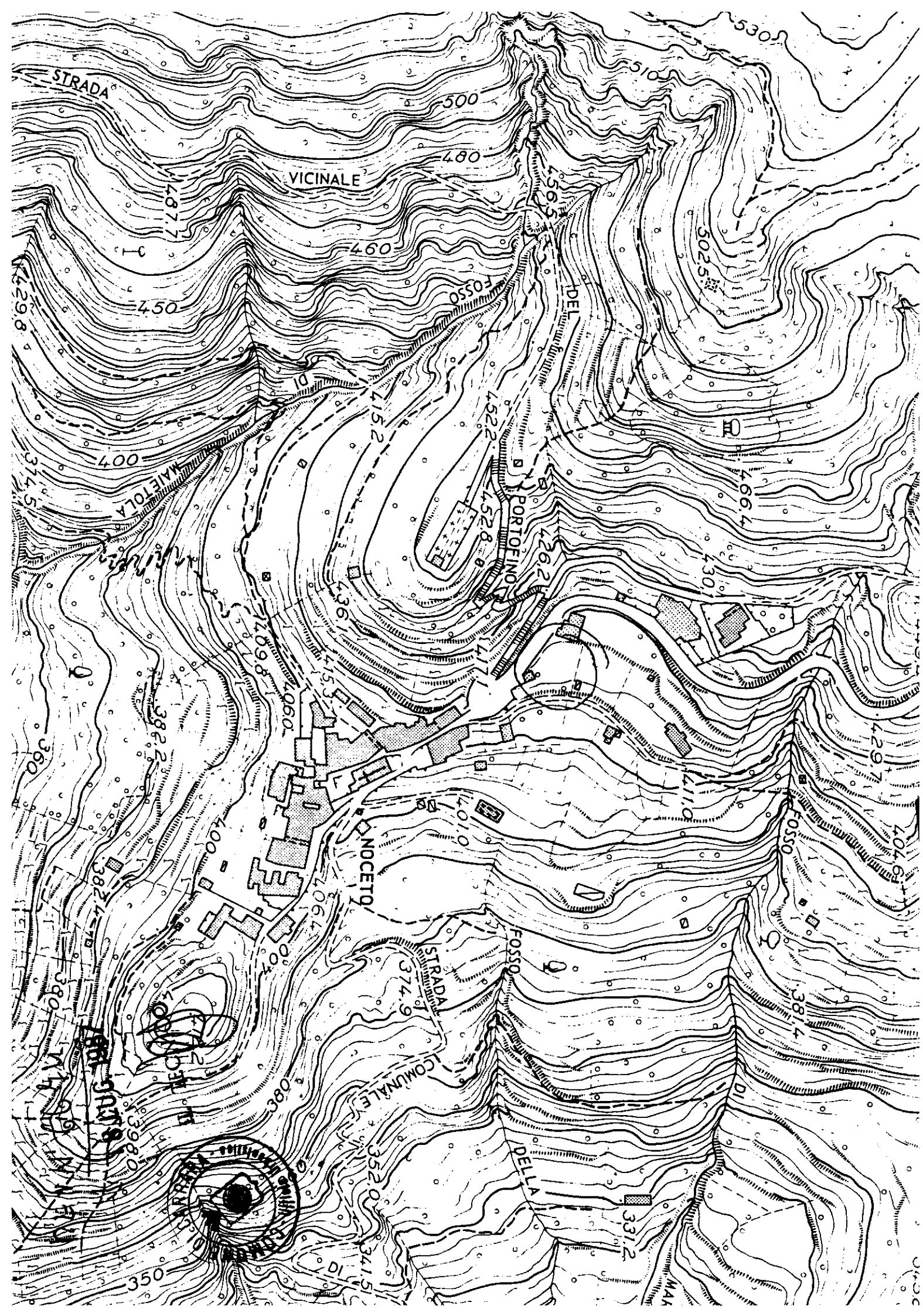
La presente nota dovrà essere posizionata all'interno del fascicolo.

Il Dirigente del Settore

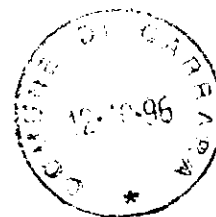
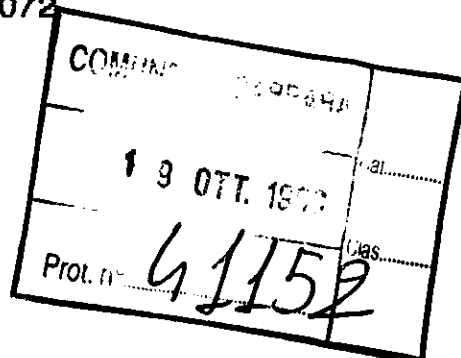
PRATICA MESSA A DISPOSIZIONE IL _____

FIRMA DELLA PRESA IN VISURA _____

4 MAR 1996



STUDIO ARCHITETTURA
arch. Andrea Morelli
via Trento 6, Carrara
tel. 0585/316072



COMUNE DI CARRARA
SETTORE URBANISTICA

In relazione alla Vs. comunicazione avente per
oggetto: comunicazione ai sensi dell'art. 6, lett. a), L. 241/90

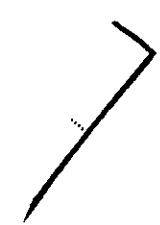
Si allega

RELAZIONE TECNICA

LEGGE 9 GENNAIO 1991, N. 10

**"NORME PER L'ATTUAZIONE DEL PIANO ENERGETICO NAZIONALE IN
MATERIA DI USO NAZIONALE DELL' ENERGIA, DI RISPARMIO
ENERGETICO E DI SVILUPPO DELLE FONTI RINNOVABILI DI ENERGIA"**

Da allegare alla concessione edilizia n. 218 del 07/09/1995
intestata al Sig. Nicolai Marco via Largo Elseo localita' Noceto
Comune di Carrara



R E L A Z I O N E D I C A L C O L O

=====

INFORMAZIONI GENERALI

Comune di	:	Carrara	
Provincia di	:	Massa-Carrara	
Committente	:	Nicolai Marco	
Ubicazione Fabbricato	:	Noceto	
Localita'	:	Carrara	
Consistenza demografica	:	fino a 300.000 abitanti	
Tipo di intervento	:	Nuova edificazione	
Classe edificio	:	E.1(1)	
Proprieta' ed uso edificio	:	PRIVATO	
Edilizia Nr.	:		del : - -

Comune di : Carrara

Provincia di : Massa-Carrara

OPERE DI ISOLAMENTO TERMICO

=====

- Calcolo dei disperdimenti termici eseguiti in conformita' alla legge Nr.10 del 09/01/1991 con riferimento al regolamento DPR 412 del 26/08/1993.
- Documentazione delle caratteristiche di isolamento del fabbricato.
- Verifica generale dell'edificio.
- Calcoli relativi alla coibentazione degli elementi edili.
- Calcoli relativi alle vetrate.
- Calcoli relativi ai ponti termici.
- Calcoli e verifica del Cd globale del fabbricato.

Committente	: Nicolai Marco	
Ubicazione Fabbricato	: Noceto	
Localita'	: Carrara	
Consistenza demografica	: fino a 300.000 abitanti	
Tipo di intervento	: Nuova edificazione	
Classe edificio	: E.1(1)	
Proprieta' ed uso edificio	: Privato	
Concessione Edilizia Nr.	:	del : - -

Il proprietario

=====

Marco Nicolai

Il dir. lavori

=====

Deioli

Il progettista

=====

Deioli

=====

INDICE DEI DOCUMENTI ALLEGATI

=====

Intestazione.....	1.1
Indice dei documenti allegati.....	2.1
Riferimenti alle normative vigenti.....	3.1
Grandezze ed unita' di misura utilizzate.....	4.1
Parametri climatici e dati tecnico costruttivi.....	5.1
Strutture di progetto (tabelle descrittive).....	6.x
Strutture di progetto (rappresentazione grafica).....	7.x
Trasmittanza dei componenti finestrati.....	8.x
Superfici disperdenti.....	9.x
Ponti termici disperdenti.....	10.x
Riassunto delle superfici disperdenti.....	11.1
Verifica del Cd.....	12.1
Dispersioni nei Locali (riassunto).....	13.x
Dispersioni nei Locali (dettaglio).....	14.x
Dispersioni negli Alloggi (riassunto).....	15.x
Dispersioni negli Alloggi (dettaglio).....	16.x
Verifica Ventilazione negli alloggi (riassunto).....	17.x
Verifica Ventilazione negli alloggi (dettaglio).....	18.x

Il progetto delle opere di Isolamento termico del Fabbricato e' basato sulle seguenti normative :

- a) UNI 10344 - Riscaldamento degli Edifici e Calcolo del Fabbisogno di energia.
- b) ISO 7345 - Isolamento termico, grandezze termiche e definizioni.
- c) UNI 10345 - Riscaldamento e Raffrescamento degli Edifici.
Trasmittanza Termica di Componenti Edili Finestrati.
Metodo di Calcolo.
- d) UNI 7357 - Calcolo del Fabbisogno termico per il riscaldamento degli Edifici.
- e) UNI 7979 - Serramenti esterni verticali. Classificazione in base alla permeabilita' dell'aria, tenuta all'acqua e resistenza al vento.
- f) UNI 10349 - Riscaldamento e Raffrescamento degli Edifici.
Dati Climatici.
- g) UNI 10351 - Materiali da Costruzione. Valori della Conduttivita' termica e Permeabilita' al vapore
- h) UNI 10355 - Murature e solai. Valori della Resistenza termica e metodo di calcolo
- i) D.M. 244 - Valori aggiornati dei Cd
(1986)

=====

GRANDEZZE ED UNITA' DI MISURA UTILIZZATE NEL PROGETTO

=====

Spessore	S	cm
Conduttivita'	LAMBDA	W/mK
Resistenza termica	R	m2K/W
Densita' del materiale	D	kg/m3
Resistenza al passaggio del vapore	R	kg/msPa
Peso	-	kg
Massa efficace	-	kg
Trasmittanza	U	W/m2K
Temperatura	T	Gradi C
Differenza di temperatura	dT	Gradi C
Area del vetro	Ag	m2
Area del serramento	Af	m2
Trasmittanza del vetro	Ug	W/m2K
Trasmittanza del telaio	Uf	W/m2K
Perimetro del telaio	Lg	m
Coeff. lineare di trasmissione termica	Csi	W/mK
Trasmittanza del componente finestrato	Uw	W/m2K
Lunghezza	L	m
Potenza dispersa	Qdisp	W
Area	A	m2
Volume	V	m3
Fattore di Forma S/V	S/V	-
Coefficiente disp. trasmissione	Cd	W/m3

=====

PARAMETRI CLIMATICI LOCALITA' E DATI TECNICI EDIFICIO

=====

Gradi giorno	(Gradi) : 1601
Altitudine	(m) : 101
Temperatura esterna di progetto	(Gradi C) : 0.0
Temperatura interna di progetto	(Gradi C) : 20.0
Salto termico	(Gradi C) : 20.0
Superficie esterna disperdente	(m2) : 409.55
Volume lordo riscaldato	(m3) : 546
Fattore di Forma S/V	: 0.75
Massa efficace dell'involucro edilizio	(kg/m2) : 206.52
Umidita' relativa esterna di progetto	(%) : 70
Umidita' relativa interna di progetto	(%) : 30
Zona climatica	: D
Periodo di funzionamento impianto	(Giorni) : 166
Ore di funzionamento impianto	(Ore) : 12
Maggiorazione % per strutture orientate a N	(%) : 20 %
Maggiorazione % per strutture orientate a S	(%) : 0 %
Maggiorazione % per strutture orientate a E	(%) : 15 %
Maggiorazione % per strutture orientate a W	(%) : 10 %
Maggiorazione % per strutture orientate a SE	(%) : 10 %
Maggiorazione % per strutture orientate a NE	(%) : 15 %
Maggiorazione % per strutture orientate a NW	(%) : 10 %
Maggiorazione % per strutture orientate a SW	(%) : 5 %

STRUTTURE DI PROGETTO

STRUTTURA N.1 - SOLAIO SOTTOT. NON PRATICABILE
RAPPRESENTAZIONE SCHEMATICA DELLA STRUTTURA

DESCRIZIONE STRATO	SPESS. (cm)	LAMBDA (W/mK)	RESIST. (m2K/W)	DENSITA' (kg/m3)	RES.VAP. (kg/msPa)
--------------------	----------------	------------------	--------------------	---------------------	-----------------------

< < < I N T E R N O > > >

ADDUTTANZA INTERNA				0.125	
--------------------	--	--	--	-------	--

INTONACO CIVILE INTERNO	1.00	0.700	0.014	1800.00	0
-------------------------	------	-------	-------	---------	---

SOLAIO LATEROCEMENTO 22 cm	22.00	0.667	0.330	1800.00	0
----------------------------	-------	-------	-------	---------	---

SOLETTA COLLABORANTE	4.00	1.510	0.026	2500.00	0
----------------------	------	-------	-------	---------	---

C.L.S. CELLULARE_600	8.00	0.210	0.381	600.00	0
----------------------	------	-------	-------	--------	---

ADDUTTANZA INTERNA				0.125	
--------------------	--	--	--	-------	--

< < < E S T E R N O > > >

SPESSORE STRUTTURA	(cm) : 35.00
PESO STRUTTURA	(kg) : 562.00
MASSA EFFICACE	(kg) : 281.00
RESISTENZA TERMICA	(m2K/W) : 1.01
TRASMITTANZA	(W/m2K) : 0.99
TEMPERATURA INTERNA	(Gradi C) : 20.0
TEMPERATURA ESTERNA	(Gradi C) : 0.0
DIFF.DI TEMPERATURA	(Gradi C) : 20.0

=====

STRUTTURE DI PROGETTO

=====

STRUTTURA N.3 - NUOVO MURO ESTERNO

RAPPRESENTAZIONE SCHEMATICA DELLA STRUTTURA

DESCRIZIONE STRATO	SPESS. (cm)	LAMBDA (W/mK)	RESIST. (m2K/W)	DENSITA' (kg/m3)	RES.VAP. (kg/msPa)
--------------------	----------------	------------------	--------------------	---------------------	-----------------------

< < < I N T E R N O > > >

ADDUTTANZA INTERNA			0.125		
--------------------	--	--	-------	--	--

=====

INTONACO CIVILE INTERNO	1.00	0.700	0.014	1800.00	0
-------------------------	------	-------	-------	---------	---

FORATO 25 cm - 1.1.24	25.00	0.320	0.781	748.00	0
-----------------------	-------	-------	-------	--------	---

FLOORMATE 500	4.00	0.027	1.481	38.00	0
---------------	------	-------	-------	-------	---

FORATO 25 cm - 1.1.24	25.00	0.320	0.781	748.00	0
-----------------------	-------	-------	-------	--------	---

INTONACO CIVILE ESTERNO	1.00	1.050	0.010	1800.00	0
-------------------------	------	-------	-------	---------	---

=====

ADDUTTANZA ESTERNA			0.04		
--------------------	--	--	------	--	--

< < < E S T E R N O > > >

SPESSORE STRUTTURA	(cm) : 56.00
PESO STRUTTURA	(kg) : 411.52
MASSA EFFICACE	(kg) : 206.52
RESISTENZA TERMICA	(m2K/W) : 3.24
TRASMITTANZA	(W/m2K) : 0.31
TEMPERATURA INTERNA	(Gradi C) : 20.0
TEMPERATURA ESTERNA	(Gradi C) : 0.0
DIFF.DI TEMPERATURA	(Gradi C) : 20.0

STRUTTURE DI PROGETTO

STRUTTURA N.4 - PORTONCINO DI INGRESSO
RAPPRESENTAZIONE SCHEMATICA DELLA STRUTTURA

DESCRIZIONE STRATO	SPESS. (cm)	LAMBDA (W/mK)	RESIST. (m2K/W)	DENSITA' (kg/m3)	RES.VAP. (kg/msPa)
--------------------	----------------	------------------	--------------------	---------------------	-----------------------

< < < I N T E R N O > > >

ADDUTTANZA INTERNA			0.125		
--------------------	--	--	-------	--	--

LEGNO MASSICCIO	4.00	0.230	0.174	500.00	0
-----------------	------	-------	-------	--------	---

ADDUTTANZA ESTERNA			0.04		
--------------------	--	--	------	--	--

< < < E S T E R N O > > >

SPESSORE STRUTTURA	(cm) : 4.00
PESO STRUTTURA	(kg) : 20.00
MASSA EFFICACE	(kg) : 10.00
RESISTENZA TERMICA	(m2K/W) : 0.34
TRASMITTANZA	(W/m2K) : 2.91
TEMPERATURA INTERNA	(Gradi C) : -
TEMPERATURA ESTERNA	(Gradi C) : -
DIFF.DI TEMPERATURA	(Gradi C) : -

=====

STRUTTURE DI PROGETTO

=====

STRUTTURA N.5 - FINESTRA

RAPPRESENTAZIONE SCHEMATICA DELLA STRUTTURA

DESCRIZIONE STRATO	SPESS. (cm)	LAMBDA (W/mK)	RESIST. (m2K/W)	DENSITA' (kg/m3)	RES.VAP. (kg/msPa)
--------------------	----------------	------------------	--------------------	---------------------	-----------------------

< < < I N T E R N O > > >

ADDUTTANZA INTERNA			0.125		
--------------------	--	--	-------	--	--

=====

LAISTRA DI CRISTALLO	0.40	1.160	0.003	2500.00	0
----------------------	------	-------	-------	---------	---

ARIA DISIDRATATA FERMA	0.90	0.900	0.010	1.00	0
------------------------	------	-------	-------	------	---

LAISTRA DI CRISTALLO	0.40	1.160	0.003	2500.00	0
----------------------	------	-------	-------	---------	---

=====

ADDUTTANZA ESTERNA			0.04		
--------------------	--	--	------	--	--

< < < E S T E R N O > > >

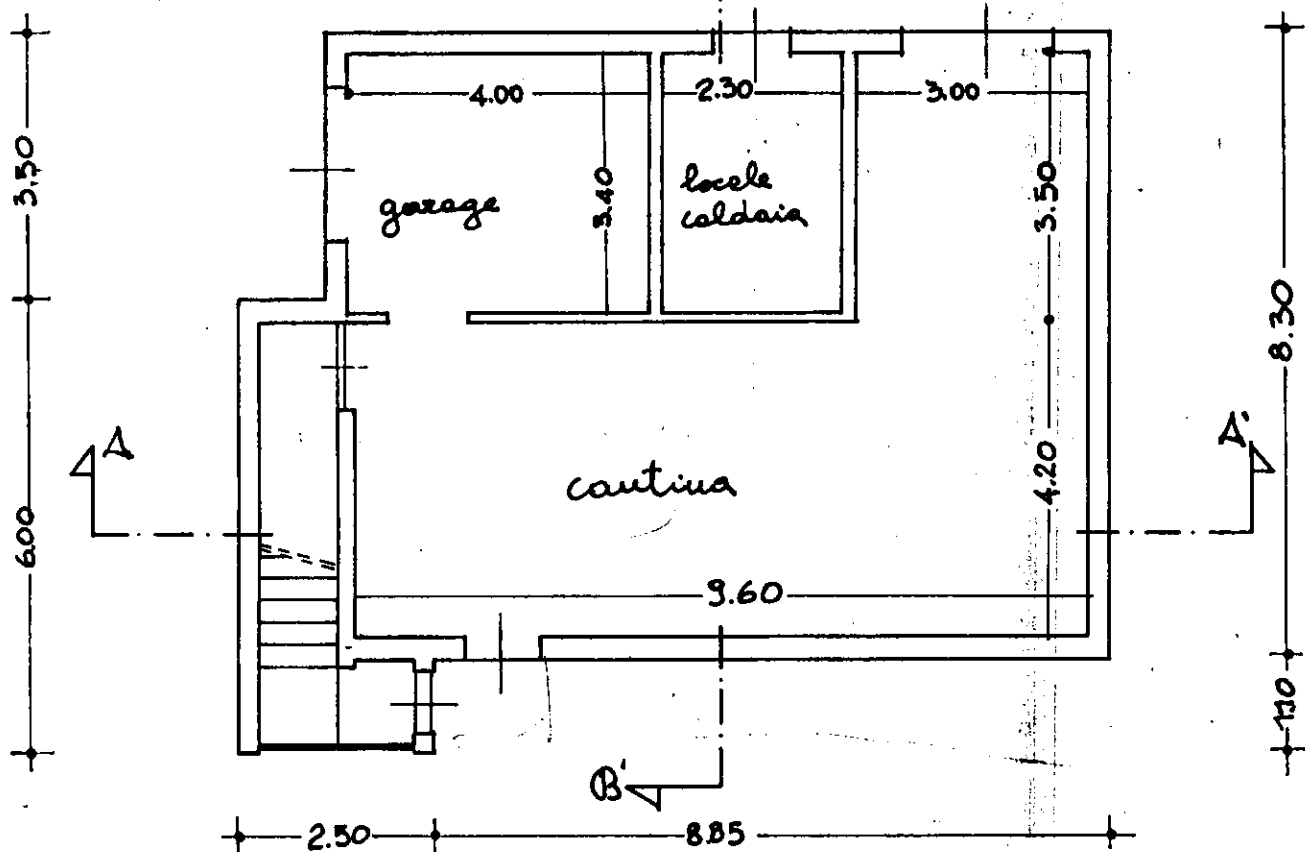
SPESSORE STRUTTURA	(cm) : 1.70
PESO STRUTTURA	(kg) : 20.01
MASSA EFFICACE	(kg) : 10.00
RESISTENZA TERMICA	(m2K/W) : 0.31
TRASMITTANZA	(W/m2K) : 3.27
TEMPERATURA INTERNA	(Gradi C) : -
TEMPERATURA ESTERNA	(Gradi C) : -
DIFF.DI TEMPERATURA	(Gradi C) : -

STRUTTURE DI PROGETTO

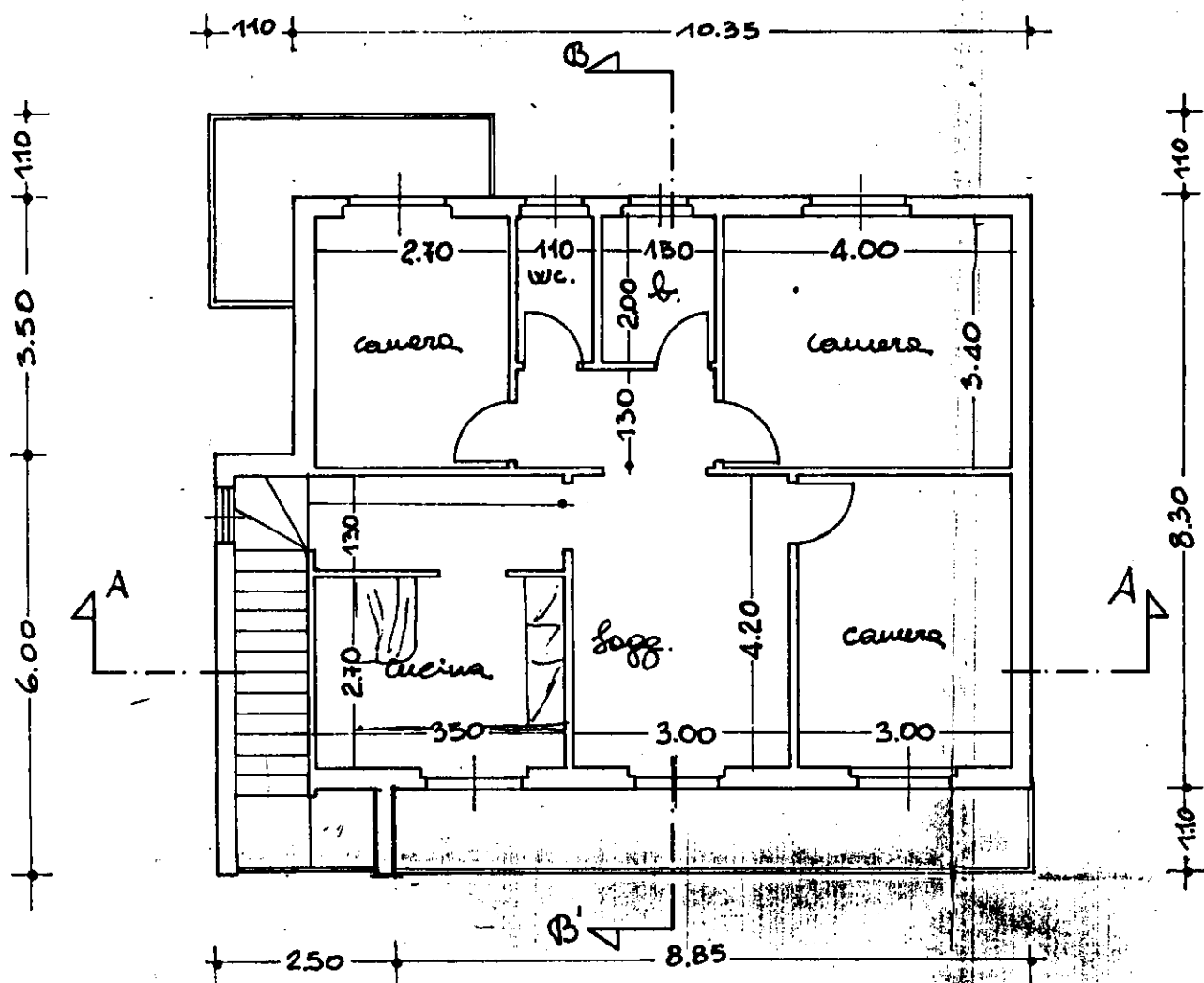
STRUTTURA N.6 - PAVIMENTO INTERNO RAPPRESENTAZIONE SCHEMATICA DELLA STRUTTURA

DESCRIZIONE STRATO	SPESS. (cm)	LAMBDA (W/mK)	RESIST. (m2K/W)	DENSITA' (kg/m3)	RES.VAP. (kg/msPa)
< < < I N T E R N O > > >					
ADDUTTANZA INTERNA			0.125		
PIASTRELLE IN CERAMICA	1.00	1.350	0.007	1600.00	0
CALDANA	4.00	1.510	0.026	1800.00	0
C.L.S. CELLULARE_600	8.00	0.210	0.381	600.00	0
PREDALLE POL.ESP.24cm 2.4.01	24.00	0.461	0.521	1204.00	0
ADDUTTANZA INTERNA			0.125		
< < < E S T E R N O > > >					

SPESSORE STRUTTURA	(cm) : 37.00
PESO STRUTTURA	(kg) : 424.96
MASSA EFFICACE	(kg) : 212.48
RESISTENZA TERMICA	(m2K/W) : 1.20
TRASMITTANZA	(W/m2K) : 0.84
TEMPERATURA INTERNA	(Gradi C) : 20.0
TEMPERATURA ESTERNA	(Gradi C) : 0.0
DIFF.DI TEMPERATURA	(Gradi C) : 20.0



PIANTA PIANO TERRA



PIANTA PRIMO PIANO

=====

TRASMITTANZA DEI COMPONENTI FINESTRATI

=====

STRUTTURA N.5 - FINESTRA

Id.	Ag (m2)	Ug (W/m2K)	Af (m2)	Uf (W/m2K)	Lg (m)	Csi (W/mK)	Uw (W/m2K)
1	2.04	0.31	0.26	3.30	6.28	0.05	3.41
1	4.26	0.31	0.34	3.30	8.28	0.05	3.36
1	1.73	0.31	0.22	3.30	5.28	0.05	3.41
1	2.70	0.31	0.29	3.30	6.88	0.05	3.39
3	2.04	0.31	0.26	3.30	6.28	0.05	3.41
3	2.70	0.31	0.29	3.30	6.88	0.05	3.39
4	4.26	0.31	0.34	3.30	8.28	0.05	3.36

=====

SUPERFICI DISPERDENTI

=====

Id. N.S. DESCRIZIONE			U (W/m2K)	A (m2)	dT (G.C)	Or	Qdisp (W)
1	3	NUOVO MURO ESTERNO	0.31	49.23	20.0	W	335.75
1	5	FINESTRA	3.41	2.30	20.0	W	172.55
1	5	FINESTRA	3.36	4.60	20.0	W	340.03
1	5	FINESTRA	3.41	1.95	20.0	W	146.29
1	5	FINESTRA	3.39	2.99	20.0	W	222.99
2	3	NUOVO MURO ESTERNO	0.31	53.16	20.0	N	395.51
2	4	PORTONCINO DI INGRESSO	2.91	2.30	20.0	N	160.63
3	3	NUOVO MURO ESTERNO	0.31	55.70	20.0	E	397.14
3	5	FINESTRA	3.41	2.30	20.0	E	180.39
3	5	FINESTRA	3.39	2.99	20.0	E	233.13
3	5	FINESTRA	3.39	2.99	20.0	E	233.13
3	5	FINESTRA	3.39	2.99	20.0	E	233.13
4	3	NUOVO MURO ESTERNO	0.31	50.25	20.0	S	311.55
4	5	FINESTRA	3.36	4.60	20.0	S	309.12
4	4	PORTONCINO DI INGRESSO	2.91	1.20	20.0	S	69.84
5	6	PAVIMENTO INTERNO	0.84	85.00	20.0	S	1428.00
6	1	SOLAIO SOTTOT. NON PRATICABILE	0.99	85.00	20.0	S	1683.00

=====

PONTI TERMICI DISPERDENTI

=====

DESCRIZIONE	Csi (W/mK)	L (m)	dT (Gradi C)	Qdisp (W)
INTERPIANO/MURO ESTERNO	0.50	24.00	20.0	240.00
PAVIMENTO/MURO ESTERNO	0.31	75.00	20.0	465.00

RIASSUNTO SUPERFICI DISPERDENTI

N.S. DESCRIZIONE

A
(m2)

dT
(G.C)

Qdisp
(W)

1	SOLAIO SOTTOT. NON PRATICABILE	85.00	20.0	1683.00
3	NUOVO MURO ESTERNO	208.34	20.0	1439.95
6	PAVIMENTO INTERNO	85.00	20.0	1428.00
4	PORTONCINO DI INGRESSO	3.50	20.0	230.47
5	FINESTRA	27.71	20.0	2070.76

=====

VERIFICA DEL CD

=====

Superficie Disperdente totale	(m2)	: 409.55
Volume Lordo Riscaldato	(m3)	: 546
Rapporto S/V		: 0.75
Cd Massimo	(W/m3)	: 0.79
Fattore di correzione dovuto agli abitanti		: -5%
Massa efficace	(kg)	: 206.52
Fattore di correzione dovuto alla massa efficace		: +10%
Cd Massimo Ammissibile di Progetto	(W/m3)	: 0.83
Potenza dispersa dalle strutture	(W)	: 6852.18
Potenza dispersa dai Ponti Termici	(W)	: 705.00
Potenza totale dispersa	(W)	: 7557.18
Cd effettivo	(W/m3)	: 0.69

Risulta verificata la condizione per la quale il Cd effettivo di progetto e' inferiore o uguale al Cd massimo ammesso.

DISPERSIONI DEI LOCALI - TABELLA RIASSUNTIVA

NR	DESCRIZIONE	Q Str. (W)	Q P.T. (W)	Q vent. (W)	Q tot. (W)
1	garage	1599.8	144.0	129.5	1873.3
2	loc.accessorio	369.8	33.3	73.5	476.6
3	cantina	2243.5	201.9	479.5	2925.0
4	cucina	485.8	43.7	175.0	704.6
5	soggiorno	573.1	51.6	119.0	743.7
6	camera	782.7	70.4	119.0	972.1
7	camera	735.1	66.2	129.5	930.8
8	bagno	198.8	17.9	56.0	272.6
9	wc	164.6	14.8	42.0	221.4
10	camera	619.4	55.7	87.5	762.6
11	ingresso	91.1	8.2	42.0	141.3

=====

VERIFICA DELLA VENTILAZIONE NEGLI ALLOGGI - TABELLA RIASSUNTIVA

=====

NR	DESCRIZIONE	Volume (m3)	Ricambi Convenz.	Ricambi Naturali	Ventil. Meccan.
1	edificio monofamigliare	376.00	0.5	0.010768	*

=====

DISPERSIONI DEGLI ALLOGGI - TABELLA RIASSUNTIVA

=====

NR	DESCRIZIONE	Q Str. (W)	Q P.T. (W)	Q vent. (W)	Q tot. (W)
1	edificio monofamigliare	7863.7	707.7	1452.5	10024.0

LEGGE 09.01.91 N. 10

=====

RELAZIONE TECNICA DI CUI ALL'ART 28 DELLA LEGGE 09.01.91 N. 10
ATTESTANTE LA RISPONDEZZA ALLE PRESCRIZIONI IN MATERIA DI CONTENIMENTO
DEL CONSUMO ENERGETICO DEGLI EDIFICI

INFORMAZIONI GENERALI

Comune di	: Carrara	
Provincia di	: Massa-Carrara	
Committente	: Nicolai Marco	
Ubicazione Fabbricato	: Noceto	
Localita'	: Carrara	
Consistenza demografica	: fino a 300.000 abitanti	
Tipo di intervento	: Nuova edificazione	
Classe edificio	: E.1(1)	
Proprieta' ed uso edificio	: PRIVATO	
Concessione Edilizia Nr.	:	del : - -
Numero unita' abitative	: 1	
Progettista impianti termici	:	
Progettista isolamento termico	:	
Dir. lavori impianti termici	:	
Dir. lavori isolamento termico	:	
Data	:	

=====

PARAMETRI CLIMATICI LOCALITA' E DATI TECNICI EDIFICIO

=====

Gradi giorno	(Gradi) : 1601
Altitudine	(m) : 101
Temperatura esterna di progetto	(Gradi C) : 0.0
Temperatura interna di progetto	(Gradi C) : 20.0
Salto termico	(Gradi C) : 20.0
Superficie esterna disperdente	(m2) : 409.55
Volume lordo riscaldato	(m3) : 546
Fattore di Forma S/V	: 0.75
Massa efficace dell'involucro edilizio	(kg/m2) : 206.52
Umidita' relativa esterna di progetto	(%) : 70
Umidita' relativa interna di progetto	(%) : 30
Zona climatica	: D
Periodo di funzionamento impianto	(Giorni) : 166
Ore di funzionamento impianto	(Ore) : 12
Coefficiente volumico Cd di progetto	(W/m3K) : 0.69
Coefficiente volumico Cd massimo	(W/m3K) : 0.83

RELAZIONE Legge 10/90
Committente: marco nicolai

RENDIMENTI MEDI STAGIONALI DI PROGETTO

=====

Rendimento di produzione	(%) : 92.80
Rendimento di regolazione	(%) : 94.00
Rendimento di distribuzione	(%) : 96.00
Rendimento di emissione	(%) : 98.00
Rendimento globale medio stagionale di progetto	(%) : 81.90
Rendimento globale medio stagionale minimo	(%) : 69.40
Verifica	: POSITIVA

FABBISOGNO ENERGETICO NORMALIZZATO (F.E.N.)

=====

Metodologia UNI adottata	: METODO A
Cd massimo di zona	(W/m ³ K) : 0.5601
Valore del F.E.N. di progetto	(kj/m ³ GG) : 45.43
Valore del F.E.N. limite (art.8 comma 7)	(kj/m ³ GG) : 79.53
Verifica	: POSITIVA

DICHIARAZIONE DI RISPONDENZA

=====

Il sottoscritto ANDREA Moretti
nome cognome

iscritto a ARCHITETI MS 125
albo-ordine-collegio provincia N.iscr.

Il sottoscritto _____
nome cognome

iscritto a _____
albo-ordine-collegio provincia N.iscr.

a conoscenza delle sanzioni previste dall'art.34, comma 3 della legge 9 gennaio 1991 n. 10,

D I C H I A R A

sotto la propria personale responsabilita' che :

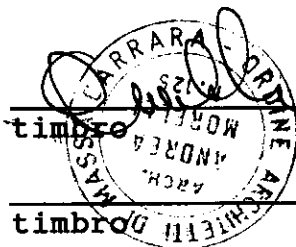
a) il progetto relativo alle opere di cui sopra e' rispondente alle prescrizioni contenute nella legge 9 gennaio 1991 n.10 e nei suoi regolamenti attuativi, in particolare (specificare in relazione al tipo di opere quali dei seguenti regolamenti risultato applicabili):

- a1) _____ decreto del Presidente della Repubblica, attuativo dell'art. 4 comma 1, relativo ai criteri generali tecnico-costruttivi e alle tipologie per l'edilizia sovvenzionata e convenzionata nonche' per l'edilizia pubblica e privata (qualora vigente);
- a2) _____ decreto del Ministro dei lavori pubblici, di concerto con il Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato, attuativo dell'art.4 comma 2, relativo al rilascio delle autorizzazioni, alla concessione e all'erogazione dei finanziamenti e contributi per la realizzazione di opere pubbliche;
- a3) _____ decreto del Presidente della Repubblica 26 agosto 1993, n.412 relativo alla progettazione, installazione, esercizio e manutenzione degli impianti termici.

b) i dati e le informazioni contenuti nella relazione tecnica sono conformi a quanto contenuto o desumibile dagli elaborati progettuali.

Data, _____

Il progettista



timbro

_____ firma

Il progettista

timbro

_____ firma



COMUNE DI CARRARA
SETTORE URBANISTICA

Prot. n° 43144/14
del 10/08/93

Alla cortese attenzione Sig.
NICOLAI MARCO
LARGO ELISEO
54033 NOCETO - CARRARA

RACCOMANDATA R.R.

Oggetto: Richiesta concessione edilizia - comunicazione.

Con riferimento alla domanda presentata dalla S.V. in data 30/12/89 con la quale si richiedeva la concessione di cui all'art. 1 della Legge 28 gennaio 1977, n° 10, per lavori di: **Costruzione**
Residenza in LOC. NOCETO, VIA COMUNALE DI NOCETO .

Si comunica, che a seguito del parere espresso dalla Commissione Edilizia nella riunione del 04/04/90 n° 14 la medesima è stata accolta a condizione:

FAV. VISTA LA DECADENZA DEI VINCOLI A CONDIZIONE CHE: IL TETTO ABBA FALDE UNITE MANTO IN COTTO, SOTTOGRONDA PIANO E PARAPETTI BALCONI INTONACATI.

La concessione potrà essere rilasciata dopo che la S.V. abbia assolto i seguenti adempimenti:

- EVENTUALE DELEGA PER IL RITIRO ATTI
- RICEVUTA COMPROVANTE IL PAGAMENTO DEI DIRITTI PER IL RITIRO CONCESSIONE
- UNA MARCA DA BOLLO DA L. 30.000
- COMPILAZIONE MOD. ISTAT
- DEPOSITO PROGETTI AI SENSI LEGGE 46/90
- RELAZIONE GEOLOGICA
- RELAZIONE GEOTECNICA
- RICEVUTA DI AVVENUTO VERSAMENTO DEGLI ONERI DI CONCESSIONE
-
-

1) Si allega lettera indicante :

a) gli importi dei versamenti da effettuarsi presso la Tesoreria Comunale relativi agli oneri richiesti per la concessione ai sensi di legge (oneri di urbanizzazione e costo di costruzione);

b) scadenze per il pagamento degli oneri di urbanizzazione primaria e secondaria, ai sensi dell'art. 47 della Legge 5 Agosto 1978, n° 457 e importo della garanzia fidejussoria da costituirsi a favore del Comune per il pagamento delle rate non corrisposte al momento del rilascio della concessione;

c) scadenze per il pagamento del contributo relativo al costo di costruzione, ai sensi dell'art. 11 2° comma della Legge 28 gennaio 1977, n° 10 e importo della garanzia fidejussoria da costituirsi a favore del Comune per il pagamento delle rate non corrisposte al momento del rilascio della concessione.

2) SI PRECISA CHE LA PRESENTE COMUNICAZIONE NON COSTITUISCE IN ALCUN MODO ATTESTAZIONE DI AVVENUTA FIRMA DELLA CONCESSIONE DA PARTE DEL SINDACO E CHE LA FIRMA STESSA E' SUBORDINATA AGLI ADEMPIMENTI E AI PAGAMENTI SUDETTI.

3) Che dalla data di ricevimento della presente decorre il termine di un anno previsto dall'art. 4 comma 4° della Legge 28 gennaio 1977, n° 10, per l'inizio dei lavori e di tre anni per l'ultimazione.

Gli atti necessari per il rilascio della concessione edilizia richiesta, devono essere completati entro un anno pena la decadenza di cui in premessa.

p. IL SINDACO
Ass. all' Urbanistica
PAOLO BUGLIANI

Si fa presente che la pratica in oggetto è presso la segreteria del Settore Urbanistica che è aperto al pubblico nei giorni di LUNEDÌ GIOVEDÌ SABATO dalle ore 9:00 alle 13:00.

Tecnico : Funz. Tec. MEL Geom. LUIGI
Amministrativo : Coll. Amm. LUISI Sig.ra RICCARDA

Istruttoria n° 1363/93
Stampa del 10/08/93



COMUNE DI CARRARA
SETTORE URBANISTICA

Prot. n° 43144/14
del 10/08/93

Oggetto: Pagamento del contributo per il rilascio di concessione per l'esecuzione di opere

Alla cortese attenzione NICOLAI MARCO

LARGO ELISEO n°

54033 NOCETO - CARRARA

e, p.c.: All'Ufficio di Ragioneria - SEDE

Al Settore Tributi - SEDE

In conformità a quanto disposto dalla Legge 28 gennaio 1977, n° 10 e dalla Legge 28/02/85, n° 47 sulla edificabilità dei suoli e dalla Legge 05/08/1978, n° 457 ed in riferimento alla domanda presentata dalla S.V. intesa ad ottenere il rilascio della concessione per l'esecuzione dei lavori di costruzione Residenza in LOC. NOCETO, VIA COMUNALE DI NOCETO si comunica che il contributo, di cui all'art. 11 della Legge succitata, da versare presso la Tesoreria Comunale è stato così determinato:

a) per le spese di urbanizzazione	primaria	L. 5.859.000	
	secondaria	L. 7.152.000	L. 13.011.000
b) per spese commisurate al costo di costruzione			L. 2.206.000
	TOTALE		L. 15.217.000

Tale contributo potrà essere pagato in contanti oppure in 4 rate semestrali come segue:

- 1° - rata di L. 3.804.250 entro 6 mesi dalla data di ricevimento della presente;
- 2° - rata di L. 3.804.250 a 6 mesi dalla data di ricevimento della presente;
- 3° - rata di L. 3.804.250 a 12 mesi dalla data di ricevimento della presente;
- 4° - rata di L. 3.804.250 a 18 mesi dalla data di ricevimento della presente;

c) per la realizzazione diretta di opere di urbanizzazione, dovrà essere presentata a favore di questo Comune reale e valida cauzione, costituita anche mediante fidejussione in conformità al disposto dell'art. 54 del Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato approvato con R.D. 23 maggio 1924, n° 827 e sue successive modificazioni, per un valore di a garanzia dell'esecuzione di parte delle opere di urbanizzazione primaria.

d) per garantire il puntuale pagamento delle rate degli oneri di urbanizzazione e del coto di costruzione successive al rilascio della concessione dovrà essere prestata a favore di questo Comune, nei modi previsti dal punto c), una reale e valida cauzione per un valore di L. 22.825.500, comprensivo delle eventuali sanzioni previste dall'art. 3 della Legge 28/2/85 n° 47, per ritardato pagamento.

Tali garanzie, dovranno essere presentate all'Ufficio Tributi per ottenere nullatosta, comunque, se prestate mediante fidejussione, dovranno avere legale validità sino alla restituzione dell'atto stesso da parte di questo Comune.

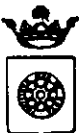
p. IL SINDACO
Ass. all' Urbanistica
PAOLO BUGLIANI

AVVERTENZE - Avverso la determinazione del contributo è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale ai sensi dell'art. 16 della L. 28/1/1977 n° 10. Il mancato pagamento dei contributi nei termini fissati comporterà l'applicazione delle sanzioni previste dall'art. 3 della L. 28/2/1985 n° 47, che, unitamente ai contributi non versati, saranno riscossi con l'ingiunzione prevista dal D.P.R. 28 gennaio 1988, n° 43.

Si fa presente che la pratica in oggetto è presso la segreteria del Settore Urbanistica che è aperto al pubblico nei giorni di LUNEDÌ GIOVEDÌ SABATO dalle ore 9:00 alle 13:00.

C.17 - Soc. Tie, Barberi, Nocebelli & C. (Empoli)

(Per il Primo Ufficiale)
IL CAPO DELLA SEZIONE



Carrara, lì _____

COMUNE DI CARRARA

C.A.P. 54033

Ufficio URBANISTICA

N. _____ di prot.

R A C C O M A N D A T A A.R.

Al Sig. Presidente della
Commissione Beni Ambientali
c/o Amministrazione Prov/le
Piazza Napoleone
55100 B U C C A

OGGETTO: **Richiesta parere da parte della
Commissione Beni Ambientali -
art.10 L.R. 21.1.1985 n.5**

- Progetto dei lavori: *COSTRUZIONE ABITAZIONE*
- Indirizzo: *VIA LARGO ELISEO NOCETO*
- Richiedente: *NICOLA MARCO*

Si trasmette l'allegata documentazione in duplice
copia inerente la pratica in oggetto, sulla quale la Commis-
sione Edilizia nella seduta del 2.4.1990 n.14 ha espresso
PARERE FAVOREVOLE, avendola ritenuta conforme a tutte le nor-
me urbanistiche ed alle previsioni del vigente P.R.G.C., alle
seguenti condizioni:

7/9/90
IL SINDACO



Mod. 23-1 (per l'interno) (1988) - Cod. 008400

AMMINISTRAZIONE P.T.

AVVISO DI RICEVIMENTO
O DI RISCOSSIONE

DA RESTITUIRE A:

Comune di Canore
Off. Urbanistica (Samberti)
RA L. Guglio

N. B. - Il mittente è pregato di
apporre chiaramente su entrambe
le facciate le indicazioni richieste

54033

Canore

MS

RIF.

NICOLA, MARCO. Noceto

A.R.

AVVISO DI RICEVIMENTO O DI RISCOSSIONE

della:

del:

N.

di L.

☐ Raccomandata ☐ Vaglia

spedito il

☐ Assicurata ☐ Pacco

dall'Ufficio di

indirizzato a C.B.A. 40 AMMINISTRAZIONE Tronfe
Piazza Napoleone 55100 LUCCA

Dichiaro di aver ricevuto
riscosso quanto suindicato il

Firma dell'incaricato
della distribuzione o del pagamento



Firma

Bollo dell'Ufficio
di distribuzione o di pagamento.



COMUNE DI CARRARA
U. S. L. N. 2

RELAZIONE SANITARIA E TECNICA

(allegato al progetto de)

Costruzione posta in NOCETO Via
di proprietà di NICOLA MARCO

A) - LIQUAMI

1) - **Cucina:** l'acquaio sarà munito di sifone idraulico.....
Le acque luride verranno allontanate a mezzo di TUBAZIONI IN PVC
.....
e convogliate in

2) - **Gabinetto:** sarà a caduta diretta; a W.C. con cassetta di cacciata di l. 25.....
I tubi di caduta saranno in PVC, collocati in appositi cassonetti, e prolungati sopra
il tetto (a incasso per) almeno m. 1.....
Le pareti verranno impermeabilizzate fino a m. 1.....
I W.C. saranno forniti singolarmente di chiusura idraulica a tenuta
I tubi di cacciata saranno sempre e adeguatamente isolati dal tubo di acqua potabile;
I liquami saranno: 1) immessi direttamente nella fogna comunale secondo le norme proposte dal Re-
golamento comunale (si allega progetto con sezioni dei tubi, pendenze, pozzetti di raccordo ecc.)
2) convogliati provvisoriamente in un pozzo a tenuta a camere, distanti dalla casa m.....
3) in una fossa settica a camere.

Dimensioni delle fosse settiche:

	1° camera	2° camera	3° camera	4° camera
larghezza	<u>VEDI</u>	<u>SCHEMA</u>	<u>ALLEGATO</u>	
lunghezza				
altezza (utile)				

I liquami chiarificati verranno convogliati in una fossa a perdere (o in un'impianto di sub-irrigazione
con superficie perdente di mq. 3 a persona/vano.

L'altezza della fossa a perdere sarà di m. 1.50 tenuto conto dell'altezza della falda freatica;

Le fosse settiche e le fosse a perdere saranno impermeabilizzate sul fondo: non saranno messe in
comunicazione con le falde sottostanti

Le fosse a perdere distano m. 5 dalle fondamenta dell'abitazione.

Altre notizie:

I gabinetti interni saranno aereati mediante 2 canne: 1 canna della sezione di mm 120 di ventilazione munita di aspiratore che arriva fino a 625 m²/ora, 1 canna di ventilazione statica di sezione 60 mm; la porta sarà elevata dal pavimento di cm. 05 o munita di griglie in basso con apertura posta a m. dal pavimento.

B) - APPROVVIGIONAMENTO IDRICO

Avviene direttamente 1) - dall'acquedotto COMUNE con serbatoi coperti che alimentano anche la cucina non alimentano la cucina
2) - da un pozzo 3) -
il pozzo distante dalla casa m.; dalla fossa settica m.; dalla fossa a perdere m.
Il pozzo è fondo m.; è a valle; a monte; dal pozzo nero fossa settica; fossa a perdere concimaia da cisterna

C) - IMMONDIZIE

Verranno raccolte: in una concimaia; dalla Nettezza Urbana Si I contenitori individuali provvisoriamente verranno sistemati in appositi raccoglitori

D) - ISOLAMENTO

Attorno alla casa verrà costruito un marciapiede perimetrale
Si prevede l'esistenza di un vespaio alto m. sarà areato
Si provvederà all'isolamento laterale dei muri dei; i vani del piano terra sono rialzati dal piano di campagna di m. Si allega lo schema secondo il quale verrà realizzato il vespaio e l'isolamento laterale

E) - PARTICOLARI TECNICI

1) - altezza dei vani del seminterrato interrati per m.; del piano terra dell'ammezzato; dei piani intermedi; dell'ultimo piano/attico
2) - La superficie delle finestre non sarà inferiore a 1/10 della superficie delle stanze.
3) - Gli scalini avranno una pedata di cm. 33, una alzata di cm. 16. Le scale saranno aereate ed illuminate direttamente Si ed interrotte da pianerottoli Si
Non aereate ed illuminate ma

4) - Le pareti esterne saranno intonacate Si
5) - Le acque meteoriche verranno allontanate CON TUBAZIONI

- 6) - Sarà fatto lo stenditoio
7) - La casa sarà soffittata Si
8) - Le soffitte saranno usabili/abitabili/non abitabili
9) - Sarà messo in opera un sistema di isolamento termo-acustico delle pareti esterne
con Intonaco isolante con fibre universali

e sarà disposto per un isolamento acustico fra appartamenti mediante

La copertura sarà eseguita in L'edificio

Sarà garantita una adeguata impermeabilizzazione ed un razionale isolamento termico dei vani dell'ultimo piano. (Precisare isolamento termico

F) - ISOLAMENTO ACUSTICO DELL'ASCENSORE si/no

Verrà posto in opera un ascensore

L'isolamento acustico dell'ascensore verrà così realizzato:

L'altezza del vano corse dell'ascensore sarà di m.

Le pareti perimetrali del vano saranno in

Il vano motori sarà collocato

L'aerazione del vano motore sarà di mq.

G) - FUMI E VAPORI

1) - Cucine: le cucine saranno dotate di cappa fumaria Si e di canna fumaria Si della seguente dimensione m/m 120 con sezione: circolare/rettangolare/quadrata. Il comignolo arriverà fino a m. 1 oltre il culmine del tetto e terminerà

Oppure

Le cucine saranno munite di canne multiple tipo

La sezione del collettore principale sarà di cmq. Vi saranno collegate n. cucine,

la cui canna fumaria (collettore secondario) avrà una sezione di cmq. Complessivamente

la sezione del collettore principale sarà pari o superiore alla somma delle canne delle varie cucine Il collegamento avverrà a m. dal pavimento del piano superiore.

La canna dell'ultimo piano sarà indipendente. La canna multipla e quella singola termineranno con un aspiratore statico. Il comignolo avrà un'altezza di m. oltre il culmine del tetto.

H) - IMPIANTO TERMICO PER RISCALDAMENTO AMBIENTI (singolo)

Impianto termico singolo a legna, carbone, kerosene, gasolio, gas metano, gas GPL

potenzialità in K-calorie ora 12000

ubicazione del bruciatore: all'interno dell'appartamento, nel locale caldaia

all'esterno dell'appartamento nel superficie di aerazione continua del locale dove è installato il bruciatore cmq. in fucina

Canna fumaria singola di cmq.³⁰.....
Canna fumaria multipla ramo principale cmq. rami secondari n. di cmq.
innestata a cm. sopra il bruciatore
canne fumarie n.

IMPIANTO TERMICO CENTRALIZZATO

a gasolio, gas metano, gas GPL

Ubicazione del locale bruciatore

Accesso da

Superficie del locale Aereazione

apertura in controcorrente n. superficie spessore delle pareti perimetrali
cm.

Materiali usati nelle pareti

Potenzialità in K-calorie-ora

Canna fumaria in alta m. di sezione di cmq. combustibile
usato contenuto in contenitori da kg. mc.

Contenitori collocati all'interno del fabbricato in nicchia chiusa all'interno e aperta all'esterno me-
diante 2 fori di cmq.

Contenitori collocati all'esterno del fabbricato:

interrati fuori terra in

all'aria aperta lontani dai fabbricati m. da linee elettriche
m.

Nella costruzione di canne fumarie verrà utilizzato materiale coibente atto ad impedire perdite di
calore. I giunti di pezzi prefabbricati saranno impermeabilizzati, la parete interna delle canne fu-
marie sarà liscia e priva di sporgenze. Le canne fumarie non presenteranno tratti orizzontali. I col-
legamenti necessari in casi particolari avranno un'inclinazione di gradi 45 ed avranno una lun-
ghezza non superiore a m. 3.

Le canne fumarie non presenteranno restringimenti

L'aspiratore statico avrà una superficie di 5/4 rispetto alla sezione della canna.

L'isolamento termico sarà realizzato come da progetto allegato

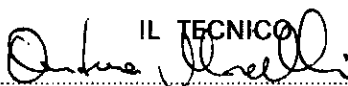
L'appartamento sarà dotato di scaldabagno a gas/carbone/legna/gasliquido/cherosene/o altri com-
bustibili liquidi.

Questo focolare verrà fornito della relativa canna fumaria munita di aspiratore statico e di disposi-
tivo atto ad evitare spegnimento per riflussi d'aria (la sezione della canna di cmq.).

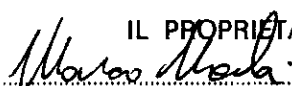
Il vano sarà areato mediante

Si allega schema dell'impianto

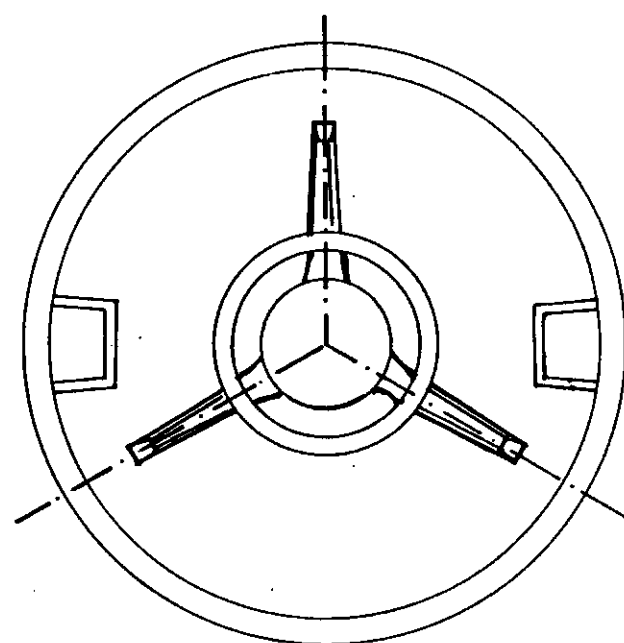
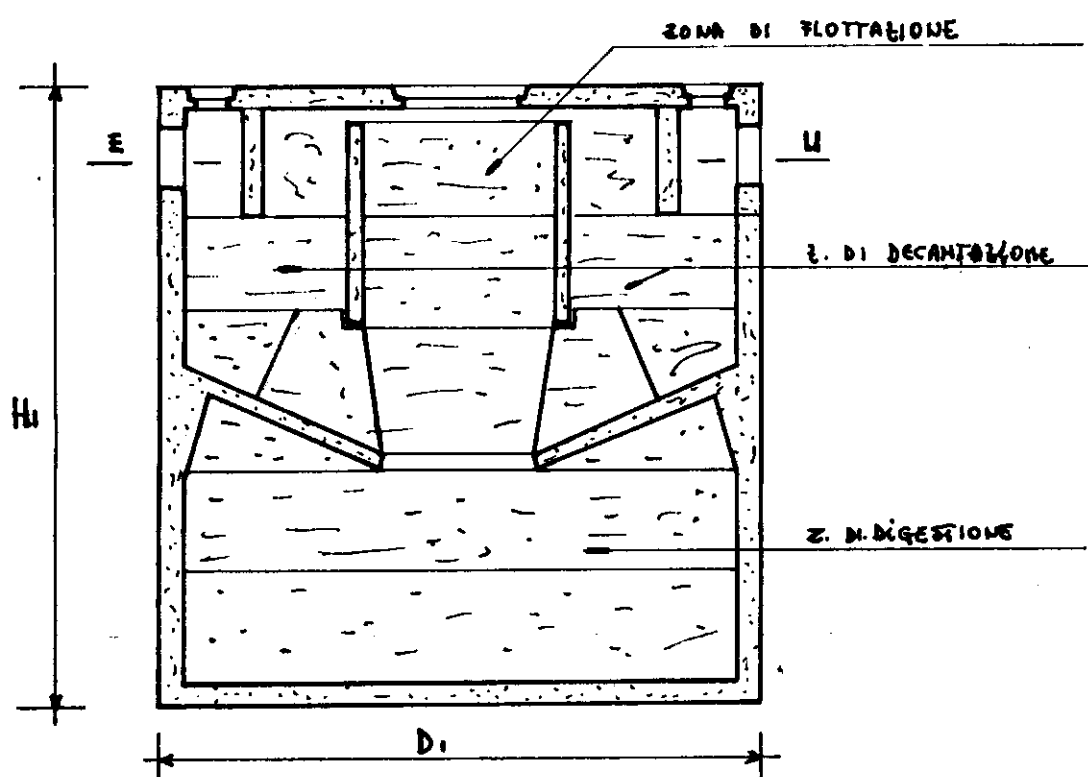
IL TECNICO



IL PROPRIETARIO



VASCHE SETTICHE DI TIPO IMHOFF



VASCHE PREFABBRICATE PER LA DECAANTAZIONE DELLE ACQUE DI FOGNATURA DOMESTICA DIMENSIONATE IN CONFORMITA' ALLE PRESCRIZIONI DELLA GAZ ZETTA UFFICIALE N°48 del 21 febbraio 1977.

DATI DI PROGETTO: Volume di decantazione 40 + 50 litri/ut.
Vol. di digestione fanghi 100+120 litri/ut.

MODELLO	UTENTI N°	VASCA		VOLUME DECAANTAZIONE LITRI	VOLUME DIGESTIONE LITRI
		D _{cm}	H _{cm}		
V.I. 5	5	110	195	520	500

Queste vasche consentono l'ABBATTIMENTO fino al 95% dei SOLIDI SEDIMENTABILI presenti nel liquame in ingresso e sono caratterizzate dal fatto di avere compartimenti distinti per il liquame ed il fango. Il comparto superiore comprende la zona per la DECAANTAZIONE del liquame e la zona per la flottazione dei grassi; il comparto inferiore è destinato alla raccolta ed alla DIGESTIONE ANAEROBICA dei fanghi sedimentali, che vengono mineralizzati e resi non putrescibili.

Queste vasche sono ammesse per il trattamento di scarichi civili di piccoli insediamenti abitativi nel caso che per lo scarico finale sia prevista la dispersione nel terreno mediante sub-irrigazione.

Li.

Relazione in allegato al progetto di... Nicolsi MARCO ASSISTENTE
Per conto della Ditta..... NICOLAI MARCO
Località..... NO CETO - CARRARA ai sensi del D.M. 22/6/83

La località ove insiste l'intervento in oggetto non presenta particolari differenze nei confronti delle condizioni climatiche generali del territorio Comunale che si presentano soddisfacenti sotto ogni punto di vista, in particolare tutto il territorio Comunale è protetto a Nord dalla catena montuosa delle Alpi Apuane che si distende da Levante a Ponente creando così un paravento naturale per le correnti fredde provenienti da Nord, ne risulta essere particolarmente umida se non a brevi periodi o ventosa. La località in oggetto è esposta a..... e la natura presente morfologica è del tipo....., mentre la natura del terreno è..... il rapporto S/V (riferito al volume complessivo) è Inoltre nella progettazione si è tenuto conto di valutazioni di carattere orientativo che tendono a porre una maggior superficie esposta a Sud Sud-Ovest e cioè sul lato maggiormente soleggiato.

Nella costruzione verranno impiegati il più possibile materiali da cimbentazione onde accentuare il risparmio dei consumi energetici o comunque nel rispetto della Legge 373/76.

Tanto era dovuto ad omissione di quanto richiesto.

Definizione

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'

(Art. 4 - Legge 4 gennaio 1968, n. 15)



Io sottoscritt MINIERT NICOLAI MARCO
 nat^o a CARRARA il 19/4/50, residente
 a CARRARA ai sensi ed effetti di cui all'art. 4 della Legge 4 gennaio 1968,
 n. 15, allo scopo di ottenere dal Comune la Concessione ad eseguire opere ai sensi della legge 28 gennaio 1977,
 n. 10, sotto la mia personale responsabilità

DICHIARO

di avere titolo a richiedere la Concessione stessa nella mia qualità di (1) _____

per (2) PROPRIO
costruzione civile abitazione

sull' area distinto in Catasto fabbricati del Comune - al foglio n. 16 particella
immobile 624 terreni della superficie complessiva di mq. 542 post 8
 in NOCCETO Via A. Ricci
Corona 29/09/82

IL DICHIARANTE

Marco Miniert

(1) Proprietario - Comproprietario insieme a... - Erede di... - Titolare di compromesso di compravendita in data... - Amministratore della Società... - Presidente cooperativa...

(2) Descrizione sommaria della costruzione indicando anche se trattasi di nuova costruzione, notevole rifacimento, ricostruzione, ampliamento, sopraelevazione, sistemazione, riattamento, demolizione di costruzione, ecc. e la destinazione dell'immobile (edificio urbano, rurale, industriale, ecc.).

COMUNE DI CARRARA

Comune di UFFICIO PENSIONI E ASSISTENZA

AUTENTICAZIONE DI SOTTOSCRIZIONE

(Art. 20 - Legge 4 gennaio 1968, n. 15)

L'anno millenovecento ottantatré addì 28 del mese
 di febbraio avanti di me (3)
 è comparso 1 Sig. Nicola Miniert
 della cui identità sono certo per (4) causa d'ufficio

A quale mi ha reso la suesposta dichiarazione e l'ha sottoscritta in mia presenza, dopo essere stato da me ammonito sulla responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace.

(3) Segretario Comunale od altro Funzionario del Sindaco.

(4) Indicare le modalità d'identificazione.

IL FUNZIONARIO INCARICATO
UFFICIO PENSIONI E ASSISTENZA
 (cognome e nome)

